

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "VESPUCCI COLOMBO"

Documento del 15 Maggio

Classe Quinta I- Indirizzo: SSAS
Anno Scolastico 2025/2026

Rif. O.M n. 54 del 26 marzo 2026



Sede di via Chiarini



Sede P.zza Vigo



Sede Via S. Gaetano

FRANCESCA BARONE
MARZOCCHI
14.05.2026 17:17:11
CEST

INDICE

- 1. Informazioni generali**
 - 2. Profilo della classe**
 - 2.1 Consiglio di classe**
 - 2.2 Iter formativo della classe**
 - 2.3 Profilo in uscita**
 - 2.4 Caratteristiche generali della classe**
 - 2.5 Andamento didattico disciplinare**
 - 2.6 Metodologie didattiche adottate**
 - 3. Competenze programmate e livelli di apprendimento**
 - 3.1 Griglia di corrispondenza giudizio - voto**
 - 3.2 Criteri di valutazione concordati dal Consiglio di classe**
 - 3.3 Criteri di attribuzione dei crediti**
 - 4. Programmi disciplinari**
 - 5. Formazione Scuola Lavoro (FSL)**
 - 6. CLIL**
 - 7. Educazione civica**
 - 8. Didattica orientativa**
 - 9. Ambienti di apprendimento**
 - 10. Progetti e attività integrative**
 - 11. Griglie di valutazione per l'esame e simulazioni**
-

12. Materiali utili per l'esame di stato

13. Conclusioni

14. Elenco allegati

1. Informazioni generali

Nome dell'Istituto: Istituto di Istruzione Superiore “Vespucci-Colombo”

Indirizzo sede principale: via Chiarini 1 Livorno

Tempi del percorso formativo: A.S. Periodo unico

L'Istituto d'Istruzione Superiore “A. Vespucci – C. Colombo”, nei suoi 150 anni di storia, ha necessariamente attraversato molte modifiche formali e sostanziali. Avviato come sezione di “Commercio, Amministrazione e Ragioneria” dell'Istituto di Marina Mercantile nel lontano 1863, ha acquisito successivamente fisionomia autonoma nel 1921, per trasformarsi in Istituto Tecnico Commerciale nel 1933. Dal 1937 al 1971 ha ospitato la sezione per Geometri e dal 1968 prevede un Corso Serale Statale Commerciale. Occupa l'attuale sede in Via Chiarini dal 1928.

Questo breve excursus storico rende ragione del radicamento dell'Istituto nella città di Livorno, dove per lungo tempo esso ha rappresentato un polo formativo da cui sono emersi i quadri del terziario del territorio; ancora adesso, l'Istituto può vantare tra i suoi iscritti la quarta generazione dei primi alunni: intere famiglie legate nella consuetudine della frequenza della stessa scuola sono un riconoscimento significativo e gratificante. Nel recente passato, la diversificazione dell'offerta formativa nel distretto scolastico livornese aveva determinato una progressiva flessione nel numero degli iscritti, ma a partire dal 2007 la situazione è radicalmente mutata e la scelta degli alunni in uscita dalla scuola media è tornata a privilegiare il nostro Istituto. Questo risultato può essere ascrivito ad un'attività di orientamento efficace e stimolante che ha consentito una nuova visibilità sul territorio e ad una politica scolastica basata sulla innovazione didattica e organizzativa (sito web interattivo, registro elettronico, classi 2.0) e sullo stretto rapporto con il contesto territoriale attraverso percorsi di alternanza scuola lavoro, stage internazionali e tirocini formativi. Inoltre nel 2011, nell'ambito della politica di dimensionamento della rete scolastica provinciale e in accordo con il riordino della scuola secondaria di secondo grado, è confluito nell'Istituto Vespucci, in aggiunta agli indirizzi esistenti, anche l'indirizzo Turistico, prima attivo presso l'Istituto “B. Buontalenti”.

Dall'anno scolastico 2010/11 l'offerta formativa dell'Istituto che prevedeva gli indirizzi IGEA, Mercurio e ITER, è stata ampliata con il nuovo triennio Economia dei Sistemi Logistici Integrati, che risponde in maniera specifica alle esigenze del contesto territoriale di riferimento. In realtà si tratta di una curvatura attuata, a partire dall'indirizzo Mercurio (oggi SIA), sulle materie tipiche di indirizzo, ai sensi del DPR 275/99. La recente riforma ha trasformato l'Istituto da Tecnico Commerciale in Tecnico Economico (ITE). Attualmente l'offerta formativa dell'Istituto copre tutta l'offerta formativa del settore tecnico-economico: sono infatti presenti per gli indirizzi Amministrazione Finanza e Marketing (AFM),

Sistemi Informativi Aziendali (SIA), Relazioni Internazionali per il Marketing (RIM), Economia dei Sistemi Logistici Integrati (Logistica) e Turismo e dall'a.s. 24/25 è presente il percorso quadriennale con una classe prima

Dall'anno scolastico 2011/2012 all'ITC "Amerigo Vespucci" è stato inoltre associato l'IPSCT - Liceo Artistico ad Indirizzo Grafica "C. Colombo", per la costituzione di un IIS (Istituto di Istruzione Superiore), che rappresenta il polo di istruzione tecnico-professionale per il settore economico e dei servizi nella città di Livorno. L'IPC-Liceo artistico "C. Colombo" opera sul territorio livornese da oltre 50 anni ed è stato punto di riferimento per l'istruzione professionale negli indirizzi aziendali e turistici. Nell'ultimo decennio l'Offerta Formativa si è ampliata e differenziata, anche in sintonia con la legge di riordino dell'istruzione superiore di secondo grado.

Attualmente nell'ambito degli indirizzi relativi al professionale oltre al tradizionale indirizzo per i Servizi Commerciali, sono attivi dall'anno scolastico 2012/2013 la specializzazione in Operatore del Benessere con gli indirizzi Estetica e Acconciatura e dall'anno scolastico 2014/2015 la specializzazione Servizi Socio Sanitari. Per il settore liceale è presente il Liceo artistico con l'indirizzo di Grafica.

L' IIS Vespucci Colombo vanta anche una consolidata presenza nell'ambito dell'educazione degli adulti offrendo una proposta didattica di tipo modulare, strutturata in base alle esigenze di flessibilità degli adulti studenti lavoratori. Il corso serale presenta un triennio completo dell'indirizzo del settore tecnico economico "Sistemi Informativi Aziendali" e un triennio professionale dell'indirizzo "Servizi Socio Sanitari". In collaborazione con CPIA l'Istituto gestisce il corso del Monoennio Serale sia per l'indirizzo SIA (Sistemi Informativi Aziendali) sia per l'indirizzo Servizi Socio Sanitari che permette l'accesso ai rispettivi trienni.

Infine, ultimo ma non per importanza, bisogna menzionare l'insegnamento presso la Casa Circondariale di Livorno, con cui l'IIS "Vespucci" contribuisce al progetto di recupero sociale dei detenuti, consentendo l'accesso all'istruzione superiore

Attualmente l'Istituto ha quattro sedi di operatività, con laboratori ed aule speciali idonee alle esercitazioni per le discipline di indirizzo.

2. Profilo della classe

2.1 Consiglio di Classe

Docente	Materia	Classe 3	Classe 4	Classe 5
C.F.	Igiene e cultura medica	x	x	x
Q.F.	Letteratura italiana	x	x	x
Q.F.	Storia	x	x	x
N.M.L.	Metodologie operative			x
C.F.D.	Psicologia generale e applicata	x		x
M.S.	Matematica		x	x
C.F.	Lingua Inglese		x	x
C.G.	Scienze motorie			x
S.M.	Diritto economia e tecniche amministrative	x	x	x
T.E.	Lingua spagnola	x	x	x
S.L.	Sostegno	x	x	x
F.V.	Sostegno	x	x	x
F.P.	Sostegno			x
M.A.	Sostegno			x
S.E.	Sostegno			x
G.U.	Sostegno	x	x	x
P.R.	Sostegno			x
B.L	IRC	x	x	x

Docenti che non hanno mantenuto la continuità:

Docente	Materia	Classe 3	Classe 4
D.L.	Sostegno	x	x
B.M.	Sostegno		x

M.A.	Sostegno		x
C.C.C	Scienze motorie	x	x
D.M.A.	Matematica	x	
A.C.	Lingua inglese	x	
P.S.	Metodologie operative	x	
R.E.	Metodologie operative		x
S.D.	Psicologia generale applicata e		x

2.2 Iter formativo della classe

Classe terza	Inseriti nella classe n. 25	
	Promossi: 20	Non promossi: 5
Classe quarta	Inseriti nella classe n. 23	
	Promossi: 21	Non promossi: 2
Classe quinta	Inseriti nella classe n. 22	
	Promossi:	Non promossi:

2.3 Profilo in uscita Il diploma quinquennale permette l'immediato inserimento nelle strutture ospedaliere pubbliche e private, nei centri ricreativi, nei centri diurni, nelle RSA, nelle ludoteche, nelle strutture per disabili, case famiglia, comunità di recupero, cooperative di servizi alla persona come animatore socio educativo, assistente scolastico ai disabili, addetto all'assistenza di base (AAB) e addetto all'assistenza familiare, operatore socio sanitario dopo aver sostenuto l'esame per la qualifica previsto dal percorso sperimentale.

Accesso a tutti i corsi universitari, particolarmente indicate le facoltà di Scienze infermieristiche, Fisioterapia, Psicologia, Servizio sociale e politiche sociali, Medicina.

SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE					
QUADRO ORARIO					
DISCIPLINE DI BASE					
	Prima	Seconda	Terza	Quarta	Quinta
Lingua e letteratura italiana	4	3	4	4	4
Lingua inglese	3	3	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Storia	0	2	2	2	2
Geografia	2	0			
Diritto ed Economia	2	2			
Scienze Motorie	2	2	2	2	2
Religione / Materia alternativa	1	1	1	1	1
Scienze integrate	2	3			
Informatica	2*	2*			
Lingua Spagnola	3	2	2	2	2
Metodologie Operative	3***	4***	3	2	2
Scienze umane e sociali	4**	3**			
Psicologia generale e applicata			4	5	5
Igiene e cultura medico sanitaria			5	5	5
Diritto e legislazione sociosanitaria			4	4	4
Totale ore settimanali	32	32	32	32	32

* Attività laboratoriali con l'insegnante tecnico pratico (ITP)

** Tre ore in compresenza con Metodologie Operative

*** Tre ore in compresenza con Scienze umane e sociali

2.4 Caratteristiche generali della classe: [Breve descrizione della classe, punti di forza, eventuali criticità, dati della classe, preparazione e formazione della classe, informazioni sul corpo docenti, comportamento della classe, rapporto scuola-famiglie, indicazioni su strategie e metodi per l'inclusione]

-Composizione e Dati della Classe

La classe 5 I SSAS è composta da 22 alunni 14 ragazze e 8 ragazzi. Nel corso del triennio, il gruppo ha mantenuto una composizione sostanzialmente stabile, con l'inserimento di 4 nuovi elementi che si sono inseriti positivamente nel tessuto relazionale preesistente.

-Preparazione e Formazione

Il livello di preparazione di partenza era eterogeneo. Nel corso dell'ultimo anno, si è delineata una suddivisione interna:

Alcuni studenti hanno raggiunto una preparazione solida, critica e interdisciplinare, dimostrando spiccate capacità di analisi.

La maggior parte degli alunni ha acquisito le competenze previste dai piani di studio in modo adeguato, pur con diversi livelli di approfondimento.

Altri studenti, invece, presentano lacune pregresse o una preparazione più frammentaria, spesso legata a un metodo di studio non pienamente efficace.

-Punti di Forza e Criticità

Punti di forza: La classe si distingue per spirito di collaborazione, partecipazione attiva ai progetti extracurricolari, buona educazione civica. Nei momenti di lavoro di gruppo, è emersa una discreta capacità di supporto reciproco.

Criticità: La principale criticità è rappresentata dalla discontinuità della frequenza di alcuni alunni, le cui assenze reiterate hanno talvolta rallentato il ritmo delle lezioni e reso difficoltoso il consolidamento dei contenuti. In alcuni casi, si è notata una certa resistenza nel passare da uno studio mnemonico a uno di tipo critico-rielaborativo.

-Comportamento e Relazioni

Sotto il profilo disciplinare, la classe ha mantenuto un comportamento corretto e rispettoso. Il rapporto con il corpo docente è basato sulla fiducia e sul dialogo. Sebbene siano presenti sottogruppi legati ad affinità personali, la classe si presenta unita nelle occasioni ufficiali e non ha manifestato episodi di particolare tensione.

-Rapporto Scuola-Famiglia

Il dialogo con le famiglie si è diradato nel corso del triennio, limitandosi negli ultimi due anni a comunicazioni via mail e nei casi più critici, a colloqui in presenza per questioni legate principalmente alla frequenza, all'andamento disciplinare o a problematiche personali.

-Corpo Docenti

Il Consiglio di Classe ha subito variazioni nel triennio, il che ha limitato la continuità didattica. I docenti hanno operato in sinergia, adottando criteri di valutazione comuni e promuovendo un approccio interdisciplinare, con particolare attenzione allo sviluppo delle Competenze Chiave di Cittadinanza.

-Strategie e Metodi per l’Inclusione

L’attenzione che l’indirizzo SSAS volge all’analisi sociale, sanitaria e legislativa delle problematiche relative alle diverse forme di disagio e ai conseguenti metodi di relazione ed inclusione diventa, per gli alunni appartenenti al percorso, oggetto di ampia e meditata riflessione. Vari sono stati i progetti affrontati dagli studenti nel corso del quinquennio coerentemente con questo percorso formativo, tra cui sono degni di menzione:

- **Progetto ‘Meravigliosamente diversi: un can-otto salvagente’**, affrontato nella classe terza. Lezioni teoriche e pratiche svolte sia nei locali dell’istituto sia all’esterno con istruttori e cani da salvataggio;
- **Progetto ‘Orto a scuola e sostenibilità’** nel quale piccoli gruppi di 2-3 alunni fuori classe svolgono attività di cura dell’orto della sede di Via San Gaetano con l’obiettivo della sensibilizzazione ambientale, uso delle piante medicinali e dell’inclusione.
- **Progetto CAI OUT/IN/OUT** le cui attività favoriscono l’inclusione, la capacità di mettersi in gioco e la sostenibilità ambientale
- **Progetto “La musica è di tutti”**, attività di percussione corporea che favorisce l’inclusione e l’espressione di abilità differenti.
- **Progetto “Buongiorno Francesco”**, attività rivolta all’accoglienza e all’avvio della routine giornaliera da parte di un piccolo gruppo della classe, a rotazione, nei confronti dello studente

Il C.d.C. come strategie e metodi per l’inclusione ha incentivato, quando possibile, il lavoro e lo studio attraverso la creazione di piccoli gruppi ed il peer tutoring, cioè il tutoraggio tra pari, con l’obiettivo di promuovere ed incentivare l’apprendimento collaborativo. Inoltre, è stato incentivato l’utilizzo delle mappe concettuali e altro materiale semplificato per fissare i concetti di base. Il C.d.C., in accordo con quanto richiesto dalla normativa vigente, ha posto la sua attenzione sulla didattica personalizzata predisponendo, nelle situazioni che lo richiedevano, il PDP (Piano Didattico Personalizzato) che prevede l’uso dei vari strumenti compensativi e dispensativi e il PEI (Piano Educativo Individualizzato), documento stilato in base a quanto indicato nella diagnosi funzionale.

2.5 Andamento didattico e disciplinare: [Riflessione generale sull'impegno e la partecipazione, attività di recupero e potenziamento]

Profilo della Classe

Analisi del percorso formativo e dell'evoluzione del gruppo

Sotto il profilo relazionale e comportamentale, la classe ha evidenziato, nel corso del triennio, un'evoluzione eterogenea. Si osserva, in una parte del gruppo classe, un consolidamento del senso di responsabilità e una maturazione personale che si riflette in una partecipazione più consapevole e critica al dialogo educativo. Tali alunni hanno saputo interiorizzare le sollecitazioni del corpo docente, passando da un approccio puramente esecutivo a uno studio più autonomo e propositivo in vista degli Esami di Maturità.

D'altro canto, permane una parte della classe che ha manifestato una difficoltà persistente nel regolarizzare la propria frequenza scolastica. Tali assenze, talvolta frammentate ma reiterate nel tempo, hanno inevitabilmente condizionato la linearità del percorso di apprendimento per questi studenti, rendendo più difficoltosa la sistematizzazione delle conoscenze e il raggiungimento dei livelli di competenza più elevati.

Partecipazione e Impegno

Gli studenti che hanno mostrato una maturazione progressiva hanno raggiunto una buona autonomia organizzativa e una partecipazione attiva e costruttiva durante le lezioni, dimostrando interesse verso le diverse discipline in vista degli Esami di Maturità. Un nucleo di alunni ha mantenuto un atteggiamento più passivo, caratterizzato da un impegno saltuario nello studio rimandando più volte le verifiche nelle varie discipline. Per questi studenti, il raggiungimento degli obiettivi minimi è stato monitorato con particolare attenzione, pur risentendo della discontinuità causata dalle numerose assenze, che hanno limitato le opportunità di confronto e consolidamento in classe.

Clima di classe

Nonostante la dicotomia sopra descritta, il clima generale è rimasto sostanzialmente sereno. La classe, nelle sue componenti più propositive, è riuscita a fungere da traino, mantenendo un dialogo aperto con i docenti, sebbene le fragilità legate alla frequenza di alcuni abbiano talvolta rallentato il ritmo della programmazione collettiva.

2.6 Metodologie didattiche adottate: [Lezioni frontali, laboratori, lavori di gruppo, simulazioni aziendali, ecc.]

Le lezioni in classe sono avvenute con diverse modalità in relazione alle peculiarità delle singole discipline, da quella classica frontale a quella Socratica e dialogata per stimolare gli studenti alla partecipazione attiva, al dibattito e alla riflessione sulle tematiche in oggetto. Il metodo di lavoro è stato flessibile e legato alle esigenze della classe, utilizzando ad esempio schemi riepilogativi alla lavagna (LIM), la distribuzione di mappe concettuali per consolidare le conoscenze acquisite, nonché osservazione, analisi e risoluzioni di casi studio relativi agli argomenti trattati in aula.

Il linguaggio adottato è stato semplice e specifico, in modo da consentire agli studenti l'acquisizione di una terminologia scientifica adeguata, corretta alla figura professionale di indirizzo e spendibile in ambito lavorativo. Laddove possibile sono stati approfonditi argomenti per l'acquisizione di maggiori competenze professionali in uscita.

Inoltre, il C.d.C. ha adottato metodologie didattiche capaci di favorire lo sviluppo delle competenze relazionali: il dialogo e la cooperazione sono stati rinforzati mediante attività di cooperative learning, realizzate in piccoli gruppi e di peer education. Si è cercato di favorire lo sviluppo del pensiero critico attraverso momenti di autovalutazione ed è stata inoltre privilegiata una didattica di tipo laboratoriale, in cui è stata proposta l'analisi di situazioni di disagio socio-sanitario (spesso sperimentate durante le attività di FSL) e la progettazione dei vari servizi dedicati.

Le programmazioni in diverse discipline si sono avvalse dell'analisi del caso studio come strumento per calarsi nella realtà professionale come futuri Operatori in ambito Socio-Sanitario. Sono stati promossi percorsi interdisciplinari con momenti di integrazione e collegamento tra le varie materie oggetto di studio, anche nell'ottica di una preparazione efficace ed adeguata per affrontare l'Esame di Maturità in cui la pluridisciplinarietà è alla base della seconda prova (Igiene, Psicologia, Metodologie e Diritto) e soprattutto per quella orale.

3. Competenze programmate e livelli di apprendimento

LEGENDA	
Non acquisita	1

Parzialmente acquisita	2
Acquisita	3
COMPETENZE PROGRAMMATE	Livello
1. Valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le Carte internazionali dei diritti umani.	2
2. Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici e tecnologici.	2
3. Cogliere i principali collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.	2
4. Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.	2
5. Riconoscere come gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, ambientali ed artistici determinino diverse organizzazioni economiche, sociali e culturali.	2
6. Scegliere la forma multimediale più adatta alla comunicazione nel settore professionale di riferimento in relazione agli interlocutori e agli scopi.	2
7. Utilizzare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali.	1
8. Riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo.	2
9. Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e	2

quantitative.	
10. Utilizzare adeguate strategie per affrontare situazioni problematiche, nei loro aspetti teorici e applicativi elaborando opportune soluzioni.	2
11. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.	2
12. Analizzare le conseguenze delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.	2
13. Identificare e applicare le metodologie e le tecniche di base della gestione per progetti.	2
14. Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali possibilmente anche in lingua straniera.	1
15. Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.	2
16. Riconoscere la complessità dei sistemi economici cogliendo le trasformazioni che si verificano nello scorrere del tempo e nella diversità dei paesi esistenti.	2
17. Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.	/
18. Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.	/
19. Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.	/
20. Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi contabili	/
21. Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.	/

22. Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.	/
23. Riconoscere all'interno del mercato le caratteristiche dei prodotti finanziari.	/
24. Individuare e comprendere le caratteristiche e gli effetti delle varie politiche economiche e finanziarie in ambito nazionale ed internazionale e operare un confronto che metta in luce le principali diversità.	/

3.1 Griglia di corrispondenza giudizio-voto

I docenti del Consiglio di classe hanno fatto riferimento, in generale, alla seguente griglia di corrispondenza tra voti in decimi e un giudizio sul grado di acquisizione delle competenze in termini di abilità e conoscenze, adattandola alle specificità delle singole discipline

VOTO IN DECIMI	GIUDIZIO CORRISPONDENTE
9-10	Ha ottime e generalizzate competenze nella disciplina. Possiede conoscenze ampie, complete e approfondite. Sa applicare correttamente le conoscenze. Effettua con disinvoltura analisi e sintesi, senza incontrare alcuna difficoltà di fronte ai problemi complessi. Sa rielaborare le sue conoscenze con numerosi spunti personali in un'esposizione fluida e lessicalmente appropriata.
8	Ha buone competenze nella disciplina. Possiede conoscenze abbastanza complete e approfondite. Sa applicarle senza errori

	né imprecisioni ed effettua analisi abbastanza approfondite. Sintetizza correttamente e produce valutazioni personali e autonome. Usa un linguaggio chiaro ed esauriente.
7	Ha discrete competenze nella disciplina. Possiede conoscenze che gli consentono di non commettere errori nell'esecuzione dei compiti complessi. Sa effettuare analisi, anche se con qualche imprecisione, ed ha autonomia nella sintesi. Usa un linguaggio idoneo all'argomento.
6	Ha sufficienti competenze nella disciplina. Pur possedendo conoscenze non molto approfondite, non commette errori nell'esecuzione di compiti semplici. Sa applicare le sue conoscenze ed è in grado di effettuare analisi parziali, con qualche errore. E' impreciso nell'effettuare sintesi, ma ha qualche spunto di autonomia. Possiede una terminologia accettabile, ma un'esposizione poco fluente.
5	Possiede modeste competenze nella disciplina. Denota conoscenze non molto approfondite e commette qualche errore nella comprensione. Nell'applicazione e nell'analisi commette errori non gravi. Non possiede autonomia nella rielaborazione delle conoscenze, cogliendone solo parzialmente gli aspetti essenziali. Usa un linguaggio non sempre appropriato, commettendo qualche errore che però non oscura il significato.
4	Le sue competenze nella disciplina sono molto limitate. Possiede conoscenze frammentarie e superficiali, commettendo spesso errori nell'esecuzione dei compiti semplici e nell'applicazione. Ha difficoltà nell'analizzare e nel sintetizzare le proprie conoscenze, mancando di autonomia. Si esprime in maniera poco corretta, rendendo spesso oscuro il significato del discorso.
1-3	Le sue competenze nella disciplina sono inadeguate. Possiede conoscenze frammentarie e superficiali, commettendo errori gravi nell'esecuzione dei compiti semplici e nell'applicazione. Non riesce a condurre analisi con correttezza e non sa sintetizzare le proprie conoscenze, mancando del tutto di autonomia. Si esprime con grande difficoltà, commettendo errori

	che oscurano il significato del discorso.
--	---

3.2 Criteri di valutazione concordati dal Consiglio di Classe

La valutazione degli esiti è stata effettuata sulla base di criteri comuni, coerenti con la programmazione d'Istituto, tenuto conto che tutte le materie concorrono alla formazione culturale e personale dello studente. In particolare, il Consiglio di classe ha tenuto conto dei seguenti elementi:

- comportamento
- frequenza
- impegno individuale
- partecipazione al dialogo educativo
- metodo di studio
- competenze acquisite

3.3 Criteri di attribuzione dei crediti

Il punteggio massimo che lo studente può conseguire come credito scolastico al termine del corso di studi equivale a 40 punti, con la ripartizione indicata nella tabella allegata (D.Lgs. 62/2017).

Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Per l'attribuzione del punteggio minimo e massimo all'interno della banda di oscillazione

(si veda O.M. 44/2010 art. 8 c.2 e D.P.R. 323/1998 art.11 c.8) vengono considerati i voti conseguiti in sede di scrutinio finale.

Dall'anno scolastico 2024-2025 il punteggio massimo della fascia può essere attribuito solo se il voto di comportamento è pari o superiore a 9.

4. Programmi disciplinari

Si rimanda all'allegato A3 - Percorsi formativi delle singole discipline.

5. Formazione Scuola Lavoro (FSL)

5.1 Introduzione e Finalità del Percorso

Il percorso triennale di Formazione Scuola-Lavoro (FSL), svoltosi negli anni scolastici 2023/24, 2024/25 e 2025/26, è stato progettato per fornire agli studenti competenze tecnico-professionali e trasversali fondamentali nel settore socio-sanitario. L'obiettivo primario è stato quello di coniugare l'apprendimento teorico in aula con esperienze pratiche dirette presso strutture ospitanti di rilievo, promuovendo al contempo la cittadinanza attiva e l'orientamento professionale.

5.2 Sviluppo delle Attività per Annualità

Anno Terzo (2023/24): Fondamenti e Sensibilizzazione

L'annualità iniziale (più di 100 ore totali) si è focalizzata sulla sicurezza e sulla scoperta del territorio:

1. -Sicurezza sul Lavoro: Formazione base e utilizzo della piattaforma ANFOS, con focus su igiene e legislazione socio-sanitaria (4 ore).
 2. -Progetto "Meravigliosamente diversi": Realizzato in collaborazione con la SICS Firenze (Scuola Cani Salvataggio) e la Capitaneria di Porto, per sensibilizzare gli studenti al soccorso e alla diversità (32 ore).
 1. -Prima Esperienza di Stage: Progetto "Un'avventura nel mondo dell'infanzia" presso scuole materne comunali (50 ore).
 2. -Progetto "Orto a scuola e sostenibilità" (20 ore)
-

Anno Quarto (2024/25): Professionalizzazione e Sperimentazione

Il quarto anno ha rappresentato il nucleo operativo del percorso (circa 280 ore totali), caratterizzato dall'avvio di percorsi specialistici:

- Qualifica OSS Post-Diploma: È iniziato il progetto sperimentale in collaborazione con il Polo Universitario di Scienze Infermieristiche di Livorno, integrando lezioni teoriche e laboratori pratici (72 ore).
- Progetto "Giovani e Salute Mentale": Un percorso intensivo svolto presso la località Montioni (40 ore) previa preparazione con l'Associazione Mediterraneo.
- Internazionalizzazione e Sociale: Partecipazione al percorso Sociale/Benessere a Rimini con Assoform Romagna (40 ore) e stage Erasmus+ per alcuni studenti (fino a 120 ore).
- Orientamento e CV: Incontri con la CCIAA per la redazione del curriculum e la definizione dell'identikit lavorativo.
- Progetto "Orto e Sostenibilità": Inclusione e Cura del Verde Il progetto ha rappresentato un'importante iniziativa di outdoor education e sostenibilità ambientale realizzata direttamente presso la sede dell'Istituto. L'attività non si è limitata alla mera gestione agricola, ma è stata declinata in chiave socio-educativa, coerentemente con il profilo professionale dell'indirizzo SSAS

Anno Quinto (2025/26): Consolidamento e Transizione al Lavoro

L'ultimo anno (circa 300 ore totali) è stato dedicato al perfezionamento delle competenze cliniche e sociali:

- -Approfondimento OSS: Proseguimento dei moduli teorici su legislazione, igiene e psicologia applicata condotti dai docenti interni (67 ore totali).
 - -Stage "L'esperienza insegna": Esperienza pratica presso il Centro Diurno Humanitas, la Pubblica Assistenza SVS di Livorno e i Servizi educativi del Comune di Livorno.(65 ore).
 - -Inclusione e Volontariato: Incontri mirati con l'Associazione AVIS e l'AIDO per sensibilizzare alla cultura della donazione e del supporto alla disabilità.
-

-Supporto alla Transizione: Ulteriori ore di orientamento con esperti della Camera di Commercio (CCIAA), del Centro per l'Impiego (CPI) per facilitare l'ingresso nel mercato del lavoro, e lo strumento ALMA Diploma.

-Internazionalizzazione e Sociale: Partecipazione al percorso “L’azione di cura” a Rimini con Assoform Romagna (40 ore) e stage Erasmus+ per alcuni studenti (fino a 120 ore).

-Progetto "Orto e Sostenibilità": Inclusione e Cura del Verde Il progetto ha rappresentato un'importante iniziativa di outdoor education e sostenibilità ambientale realizzata direttamente presso la sede dell'Istituto. L'attività non si è limitata alla mera gestione agricola, ma è stata declinata in chiave socio-educativa, coerentemente con il profilo professionale dell'indirizzo SSAS

5.3 Strutture Ospitanti e Partner

Il successo del percorso è stato garantito da una rete capillare di partner pubblici e privati, tra cui:

- Enti Pubblici: Comune di Livorno, ASL Nordovest (Presidio Ospedaliero Livorno)
- Terzo Settore: SICS Firenze, Associazione Mediterraneo APS, Reset Livorno, Humanitas, SVS e Misericordia
- Formazione Professionale: Assoform Romagna SCARL, INAPP

5.4 Valutazione e Competenze Acquisite

Al termine del triennio, per un totale di circa 680 ore certificate, gli studenti hanno maturato:

- Competenze Tecniche: Capacità operative nel supporto socio-sanitario e conoscenza della normativa di settore.
 - Competenze Trasversali: Capacità di lavorare in équipe, empatia nel rapporto con l'utenza fragile e adattabilità in contesti lavorativi diversi.
 - Cittadinanza: Consapevolezza del valore del volontariato e della legalità
-

6. CLIL

La normativa relativa agli Istituti professionali non prevede l'attività di CLIL.

7. Educazione civica

Nel corso dell'anno scolastico, l'insegnamento trasversale di Educazione Civica nella classe V I SSAS si è sviluppato in coerenza con il percorso programmato dal Consiglio di classe, avente come tematica centrale "Cultura costituzionale ed educazione alla legalità".

L'attività didattica è stata orientata al raggiungimento degli obiettivi formativi comuni, tra cui la comprensione del valore della persona umana come fondamento della Costituzione, la riflessione critica sui principi costituzionali e sul loro grado di attuazione nella società contemporanea, nonché lo sviluppo di comportamenti responsabili e consapevoli orientati alla legalità e alla cittadinanza attiva.

Le diverse discipline hanno contribuito in modo integrato al percorso, affrontando nuclei tematici specifici coerenti con l'indirizzo sociosanitario. In particolare:

3. -nell'ambito giuridico e socio-sanitario sono state analizzate le risposte normative alle principali emergenze sociali e il ruolo della responsabilità individuale nella costruzione del benessere collettivo;
 4. in scienze motorie è stato approfondito il tema del doping e delle normative antidoping, anche in relazione ai principi di legalità e tutela della salute;
 5. in area psicologica e professionale è stato posto al centro il valore della dignità della persona, con particolare riferimento alle fasce sociali fragili;
 6. -nelle discipline linguistiche sono stati esaminati modelli di organizzazione statale e sistemi sanitari europei. In inglese è stato affrontato, all'interno del modulo sugli anziani, il tema del fine vita con dibattito finale.
 7. -in italiano e storia sono state affrontate tematiche legate alla complessità della società odierna e alla società durante il secondo conflitto mondiale
 8. -nell'ambito scientifico-sanitario è stato sviluppato il tema della bioetica, attraverso l'analisi di problematiche complesse legate alla vita, alla salute e alla ricerca;
-

9. -in matematica si è riflettuto criticamente sul fenomeno della ludopatia e sui meccanismi probabilistici ad esso connessi.

Alla data odierna, una parte significativa del percorso è stata già realizzata. In particolare, sono stati trattati i temi del doping, della bioetica (con approfondimenti su eutanasia, clonazione e relative questioni etiche), della criminalità organizzata e del rapporto tra legalità e democrazia. Le attività sono state spesso supportate da metodologie attive, quali lavori di gruppo, circle time, visione e analisi critica di film e produzioni audiovisive (tra cui *Mia*, *Suffragette* e *La zona d'interesse*), favorendo il coinvolgimento degli studenti e lo sviluppo del pensiero critico.

Sono state inoltre proposte attività di ricerca e produzione autonoma, come la realizzazione di elaborati su tematiche bioetiche, finalizzate a sviluppare competenze argomentative e capacità di utilizzo consapevole delle fonti.

Il percorso, nel suo complesso, risulta coerente con la programmazione iniziale e ha consentito agli studenti di maturare una maggiore consapevolezza rispetto ai valori costituzionali, ai diritti fondamentali e alle problematiche etico-sociali connesse al loro futuro ambito professionale. Alcuni moduli previsti risultano in fase di consolidamento e completamento, anche attraverso ulteriori momenti di approfondimento interdisciplinare.

In conclusione, l'insegnamento di Educazione Civica ha rappresentato un'importante occasione di crescita culturale e civica per la classe, contribuendo allo sviluppo di competenze trasversali fondamentali per l'esercizio di una cittadinanza attiva e responsabile.

Competenze chiave di cittadinanza:

- Imparare ad imparare
- Progettare
- Comunicare
- Collaborare e partecipare
- Agire in modo autonomo e responsabile
- Risolvere i problemi
- Individuare i collegamenti e relazioni

Acquisire e interpretare l'informazione

8. Didattica orientativa

La didattica orientativa svolta dal consiglio di classe include:

- incontro con il Centro diurno "Humanitas"
- project work con l'associazione "Happy Wheels" per attività sportiva adattata
- incontro con il personale del carcere cittadino "Le sughere"
- All'interno del progetto "Cosa scegliere dopo il diploma", la classe ha seguito incontri con il CPI di Livorno e utilizzato la piattaforma ALMA diploma
- Progetto CAI IN/OUT/IN
- Corso BLS-D

Tra le varie attività si evidenziano anche gli stages formativi presso le strutture dei servizi educativi del comune, e per alcuni studenti, a partire dal quarto anno, la frequenza del Progetto sperimentale per la "qualifica OSS post diploma", a seguito della Convenzione stipulata tra ASL Nord Ovest, Regione Toscana e il nostro Istituto, trattando argomenti in linea con la didattica orientativa.

9. Ambienti di apprendimento [ambienti utilizzati ed esperienze sviluppate]

L'indirizzo SSAS prevede un percorso formativo che si sviluppa in 33 settimane annuali, con 32 ore settimanali (31 per coloro che non svolgono Religione o materie alternative), comprensivo di 210 ore di FSL distribuite nell'intero triennio, insieme ad ulteriori 400 obbligatorie per il conseguimento della qualifica OSS. Privilegiando la didattica del fare oltre alla didattica d'aula vengono utilizzati con frequenza regolare laboratori multimediali dove i ragazzi sperimentano la didattica laboratoriale utilizzando i diversi strumenti tecnologici che la scuola mette a disposizione quali PC e lavagne LIM. Dato l'elevato numero di ore di FSL svolto dagli studenti nel corso del triennio, diverse ore del percorso formativo vengono utilizzate nei molteplici contesti di attuazione della FSL come: lezioni tenute dagli operatori sanitari presso il Polo Universitario del presidio ospedaliero di

Livorno (Scienze Infermieristiche) e l'aula magna dell'istituto, scuole dell'infanzia e centri diurni e la cura dell'orto come outdoor education.

Inoltre, ricordiamo che il nostro Istituto dall'a.s. 2024/25 ha adottato il Progetto DADA (Didattiche per Ambienti Di Apprendimento) che prevede un'organizzazione innovativa degli spazi e dei tempi di lezione, con gli studenti che si spostano tra le aule tematiche dedicate alle diverse materie.

10. Progetti e attività integrative

Partecipazione a concorsi e certificazioni:

- Mobilità FSL Estero (Amburgo, Malaga)
- Mobilità FSL Rimini
- Certificazione linguistica Inglese C1
- Olimpiadi della matematica

Viaggi di istruzione e scambi culturali: La classe non ha svolto attività di questo tipo

Esperienze Erasmus all'estero

Tra la 4° e la 5° classe alcuni studenti hanno partecipato all'ERASMUS +. Le destinazioni sono state:

Vienna, Saragozza, Coimbra e Malta.

11. Griglie di valutazione per l'esame e simulazioni

Criteri di valutazione per le prove scritte e orali:

I singoli Dipartimenti disciplinari hanno elaborato le griglie di valutazione in sintonia con quanto disposto in sede di Collegio dei Docenti (cfr. Allegato A1). In breve, le griglie di valutazione utilizzano una serie di parametri per misurare le prestazioni degli studenti in contesti scolastici e professionali. I parametri utilizzati possono variare a seconda della disciplina e del tipo di attività da valutare e sono sempre declinati in termini di conoscenze, abilità e competenze professionali.

Proposte di tracce per la seconda prova: [Elencare eventuali simulazioni svolte in preparazione dell'esame]

Ricordiamo che il Decreto Ministeriale n. 164 del 15/06/2022 intitolato Quadri di riferimento per la redazione e lo svolgimento delle seconde prove per gli esami di Stato conclusivi del secondo ciclo degli istituti professionali di nuovo ordinamento ha previsto

una modifica nella redazione della seconda prova scritta per i nuovi istituti professionali, prevedendo come oggetto della seconda prova le discipline professionalizzanti dell'indirizzo. La prova verterà sulle competenze in uscita e sui nuclei fondanti proposti dal MIM ai sensi del suddetto decreto. Nel mese di aprile si è svolta la simulazione di verifica scritta di Italiano, mentre nel mese di maggio, la seconda prova multidisciplinare come previsto per l'esame di Maturità (Igiene e cultura medico sanitaria, Diritto legislazione socio sanitaria tecnica amministrativa, Metodologie operative e Psicologia generale ed applicata). Infine, alcuni docenti hanno, in autonomia, praticato la simulazione del colloquio d'esame relativamente alla propria disciplina di appartenenza.

12. Materiali utili per l'esame di stato

Testi di riferimento: Durante questo ultimo anno scolastico sono state fornite dispense e documenti, schemi o riassunti, presentazioni PPT, come approfondimento o ad integrazione di alcuni argomenti, condivisi tramite Classroom.

13. Conclusioni

Il percorso scolastico ha consolidato un'identità professionale basata sul binomio inscindibile tra competenze tecniche e sensibilità umana.

Il quinquennio ha trasformato il gruppo classe da studenti "teorici" a giovani operatori capaci di leggere il bisogno sociale. Il fulcro di questa evoluzione sono stati:

L'Integrazione Multidisciplinare: hanno imparato che la salute non è solo assenza di malattia, ma benessere bio-psico-sociale. Tutte le materie si sono intrecciate per fornire una visione a 360° della persona.

L'Esperienza sul Campo (FSL): Il tirocinio presso i servizi educativi e i centri diurni è stato il vero spartiacque. Sono state acquisite le capacità di lavorare in équipe, la pazienza nella comunicazione aumentativa e la resilienza di fronte alle fragilità. Tutto questo per capire che dietro ogni protocollo c'è un volto e una storia, imparando a gestire l'empatia senza farsi travolgere. Al termine di questo ciclo, il profilo d'uscita non è solo quello di un diplomato, ma di un cittadino consapevole che possiede:

1. Capacità di analisi: saper individuare i bisogni di un territorio e proporre progetti di
-

intervento.

2. Padronanza normativa: conoscenza del sistema di welfare e della legislazione socio-sanitaria vigente.
3. Etica della cura: il riconoscimento della dignità dell'assistito come priorità assoluta.

Il diploma socio-sanitario è uno dei titoli più versatili del panorama scolastico attuale. Le strade si dividono principalmente in tre direttrici:

1.Prosecuzione degli Studi (Università)

Area Sanitaria: Infermieristica, Fisioterapia, Logopedia, Ostetricia e **Area Sociale:** Scienze dell'Educazione, Servizio Sociale (per diventare Assistenti Sociali), Psicologia o Sociologia.

2.Formazione Professionalizzante (ITS e Post-Diploma)

Per chi desidera un inserimento rapido ma altamente qualificato:

ITS (Istituti Tecnologici Superiori): Corsi biennali nell'area delle Nuove Tecnologie della Vita o del Welfare.

3.Immediato Inserimento Lavorativo

Il mercato del lavoro cerca figure capaci di operare in:

Comunità educative e riabilitative, Ludoteche e servizi per l'infanzia e Assistenza domiciliare e centri ricreativi per anziani.

14. Elenco allegati

A1- Griglie di valutazione:

- prima prova scritta;
- seconda prova scritta;
- colloquio.

A2 - Testi oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di Italiano durante il quinto anno

A3 - Percorsi formativi delle singole discipline

A4 - Percorso FSL

A5 - Percorso disciplinare Educazione Civica

A6 - Esempi di prove di verifica scritta, in particolare di quelle effettuate in preparazione dell'esame

Firma del Dirigente Scolastico

Francesca Barone Marzocchi

**(firma autografa sostituita a mezzo
stampa,
ex art. 3, co. 2, D.lgs. 39/93)**

Firma del Coordinatore di Classe

Federica Quirici

**(firma autografa sostituita a mezzo
stampa,
ex art. 3, co. 2, D.lgs. 39/93)**

Data: 11 Maggio 2026

ISTITUTO VESPUCCI-COLOMBO - LIVORNO
Griglia di valutazione Prova scritta di Italiano
Tipologia A: Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

Cognome e Nome _____

Classe _____

	Indicatori*	Descrittori	Punti
Competenze testuali	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Organizza e sviluppa in modo: - efficace e originale - chiaro e adeguato alla tipologia - semplice, con qualche improprietà - meccanico, poco lineare - confuso e inadeguato - totalmente inadeguato	10 8-9 <u>6-7</u> 4-5 3 1-2
	Coesione e coerenza testuale	Costruisce un discorso: - ben strutturato, coerente e coeso - coerente e coeso - coerente ma con qualche incertezza - limitatamente coerente e coeso - disorganico e sconnesso - gravemente sconnesso e incoerente	10 8-9 <u>6-7</u> 4-5 3 1-2
Competenze linguistiche	Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: - ampio e accurato - appropriato - generico, con lievi improprietà - ripetitivo e con diverse improprietà - gravemente improprio - totalmente inadeguato	10 8-9 <u>6-7</u> 4-5 3 1-2
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo: - corretto, appropriato, efficace - corretto e appropriato - sostanzialmente corretto - poco corretto e appropriato - scorretto - totalmente scorretto	10 8-9 <u>6-7</u> 4-5 3 1-2
Competenze ideative e rielaborative	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Esprime conoscenze: - ampie, precise e articolate - approfondite - essenziali - superficiali e frammentarie - episodiche - gravemente lacunose	10 8-9 <u>6-7</u> 4-5 3 1-2
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni: - fondati, personali e originali - pertinenti e personali - sufficientemente motivati - non adeguatamente motivati - inadeguati - inconsistenti	10 8-9 <u>6-7</u> 4-5 3 1-2

ISTITUTO VESPUCCI-COLOMBO - LIVORNO
Griglia di valutazione Prova scritta di Italiano
Tipologia A: Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

Competenze testuali specifiche Analisi e interpretazione di un testo letterario	Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Sviluppa le consegne in modo: - pertinente ed esauriente - pertinente e corretto - essenziale - superficiale e parziale - non pertinente - non recepite e non rispettate	10 8-9 <u>6-7</u> 4-5 3 1-2
	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprende il testo: - nella complessità degli snodi tematici - individuandone i temi portanti - nei suoi nuclei essenziali - in modo parziale e/o superficiale - in modo inadeguato - comprensione del testo inconsistente	10 8-9 <u>6-7</u> 4-5 3 1-2
	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	Analizza il testo in modo: - approfondito - esauriente - essenziale ma adeguato - parziale - inadeguato - analisi testuale assente e lacunosa	10 8-9 <u>6-7</u> 4-5 3 1-2
	Interpretazione corretta e articolata del testo	Contestualizza e interpreta in modo: - approfondito, corretto e pertinente - esauriente e pertinente - essenziale nei riferimenti culturali - superficiale - inadeguato - interpretazione testuale grav. scorretta	10 8-9 <u>6-7</u> 4-5 3 1-2
	PUNTEGGIO TOTALE (Indicatori generali: MAX 60 punti - Indicatori specifici: MAX 40 punti)		_____/100
	PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE		_____/20

Il livello di sufficienza corrisponde alle descrizioni in grassetto. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento).

(*) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" di cui al D.M. 1095 del 21/11/2019.

Il presidente della Commissione:

I Commissari

.....

.....

ISTITUTO VESPUCCI COLOMBO - LIVORNO
Griglia di valutazione Prova scritta di Italiano
Tipologia B: Analisi e produzione di un testo argomentativo

Cognome e Nome _____ Classe _____

	Indicatori*	Descrittori	Punti
Competenze testuali	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Organizza e sviluppa in modo: - efficace e originale - chiaro e adeguato alla tipologia - semplice, con qualche improprietà - meccanico, poco lineare - confuso e inadeguato - totalmente inadeguato	10 8-9 ~~6~~ -7 4-5 3 1-2
	Coesione e coerenza testuale	Costruisce un discorso: - ben strutturato, coerente e coeso - coerente e coeso - coerente ma con qualche incertezza - limitatamente coerente e coeso - disorganico e sconnesso - gravemente sconnesso e incoerente	10 8-9 ~~6~~ -7 4-5 3 1-2
Competenze linguistiche	Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: - ampio e accurato - appropriato - generico, con lievi improprietà - ripetitivo e con diverse improprietà - gravemente improprio - totalmente inadeguato	10 8-9 ~~6~~ -7 4-5 3 1-2
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo: - corretto, appropriato, efficace - corretto e appropriato - sostanzialmente corretto - poco corretto e appropriato - scorretto - totalmente scorretto	10 8-9 ~~6~~ -7 4-5 3 1-2
Competenze ideative e rielaborative	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Esprime conoscenze: - ampie, precise e articolate - approfondite - essenziali - superficiali e frammentarie - episodiche - gravemente lacunose	10 8-9 ~~6~~ -7 4-5 3 1-2
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni: - fondati, personali e originali - pertinenti e personali - sufficientemente motivati - non adeguatamente motivati - inadeguati - inconsistenti	10 8-9 ~~6~~ -7 4-5 3 1-2

ISTITUTO VESPUCCI COLOMBO - LIVORNO
Griglia di valutazione Prova scritta di Italiano
Tipologia B: Analisi e produzione di un testo argomentativo

Competenze testuali Specifiche	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Individua tesi e argomentazioni: - in modo completo e consapevole - in modo approfondito con buona esposizione - in modo sintetico ma corretto - in modo sintetico e schematico - in modo parziale - in modo inadeguato o nullo	15 12-14 <u>9</u> -11 6-8 3-5 1-2
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Struttura l'argomentazione in modo - chiaro, congruente e ben articolato - chiaro e congruente - sostanzialmente chiaro - spesso incongruente - incerto e/o privo di elaborazione - totalmente inadeguato	10 8-9 <u>6</u> -7 4-5 3 1-2
	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	I riferimenti culturali risultano - ampi, precisi e funzionali al discorso - corretti e funzionali al discorso - essenziali - scarsi e poco pertinenti - molto scarsi - inesistenti o completamente scorretti	15 12-14 <u>9</u> -11 6-8 3-5 1-2
	PUNTEGGIO TOTALE (Indicatori generali: MAX 60 punti - Indicatori specifici: MAX 40 punti)		_____/100
	PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE		_____/20

Il livello di sufficienza corrisponde alle descrizioni in grassetto. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento).

(*) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" di cui al D.M. 1095 del 21/11/2019.

Il presidente della Commissione:

I Commissari

.....

.....

Cognome e Nome _____ Classe _____

	Indicatori	Descrittori	
Competenze testuali	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Organizza e sviluppa in modo: - efficace e originale - chiaro e adeguato alla tipologia - semplice, con qualche improprietà - meccanico, poco lineare - confuso e inadeguato - totalmente inadeguato	10 8-9 <u>6-7</u> 4-5 3 1-2
	Coesione e coerenza testuale	Costruisce un discorso: - ben strutturato, coerente e coeso - coerente e coeso - coerente ma con qualche incertezza - limitatamente coerente e coeso - disorganico e sconnesso - gravemente sconnesso e incoerente	10 8-9 <u>6-7</u> 4-5 3 1-2
Competenze linguistiche	Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: - ampio e accurato - appropriato - generico, con lievi improprietà - ripetitivo e con diverse improprietà - gravemente improprio - totalmente inadeguato	10 8-9 <u>6-7</u> 4-5 3 1-2
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo: - corretto, appropriato, efficace - corretto e appropriato - sostanzialmente corretto - poco corretto e appropriato - scorretto - totalmente scorretto	10 8-9 <u>6-7</u> 4-5 3 1-2
Competenze ideative e rielaborative	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Esprime conoscenze: - ampie, precise e articolate - approfondite - essenziali - superficiali e frammentarie - episodiche - gravemente lacunose	10 8-9 <u>6-7</u> 4-5 3 1-2
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni: - fondati, personali e originali - pertinenti e personali - sufficientemente motivati - non adeguatamente motivati - inadeguati - inconsistenti	10 8-9 <u>6-7</u> 4-5 3 1-2

ISTITUTO VESPUCCI-COLOMBO - LIVORNO
Griglia di valutazione Prova scritta di Italiano
Tipologia C: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Competenze testuali specifiche Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Sviluppa la traccia e organizza il titolo in modo: - approfondito ed esauriente - pertinente e corretto - essenziale - essenziale ma non corretta - superficiale e parziale - totalmente non pertinente	15 12-14 <u>9-11</u> 6-8 3-5 1-2
	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Articola l'esposizione in modo: - ordinato, lineare e personale - organico e lineare - semplice ma coerente - parzialmente organico - scarsamente coerente - confuso e inadeguato	10 8-9 <u>6-7</u> 4-5 3 1-2
	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	I riferimenti culturali risultano: - ricchi, precisi e ben articolati - corretti e funzionali al discorso - essenziali - generici e imprecisi - scarsi o poco pertinenti - quasi nulli o molto scorretti	15 12-14 <u>9-11</u> 6-8 3-5 1-2
	PUNTEGGIO TOTALE (Indicatori generali: MAX 60 punti - Indicatori specifici: MAX 40 punti)		____/100
	PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE		____/20

Il livello di sufficienza corrisponde alle descrizioni in grassetto. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento).

(*) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" di cui al D.M. 1095 del 21/11/2019.

Il presidente della Commissione:

I Commissari

.....

.....

ISTITUTO VESPUCCI-COLOMBO - LIVORNO
GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA DELL'ESAME DI STATO

Candidato (Nome e Cognome): _____ Data: _____

INDICATORI*	DESCRITTORI/ PUNTI	PUNTI	
CONOSCENZE DISCIPLINARI Max: 5 punti	Conosce gli argomenti in modo <u>ottimo</u> , dettagliato e approfondito	5	
	Conosce gli argomenti in maniera <u>puntuale e corretta</u>	4,5-4	
	Conosce gli argomenti in modo <u>buono e corretto</u>	3,5	
	Conosce gli argomenti in modo <u>essenziale e sufficiente</u>	3	
	Conosce gli argomenti in modo <u>superficiale e incompleto</u>	2,5-2	
	Conosce gli argomenti in modo <u>lacunoso e frammentario</u>	1,5-1	
COMPETENZE PROFESSIONALI Max: 8 punti	Analizza e comprende in maniera <u>precisa e adeguata</u> i casi o le situazioni problematiche proposte, mostrando ottime competenze metodologie teorico/pratiche	8	
	Analizza e comprende in modo <u>chiaro e appropriato</u> i casi o le situazioni problematiche proposte, mostrando buone competenze metodologie teorico/pratiche	7,5-7	
	Analizza e comprende in modo <u>adeguato</u> i casi o le situazioni problematiche proposte, mostrando discrete competenze metodologie teorico/pratiche	6,5-6	
	Analizza e comprende in modo <u>prevalentemente corretto</u> i casi o le situazioni problematiche proposte, mostrando sufficienti competenze metodologie teorico/pratiche	5,5-5	
	Analizza e comprende in modo <u>non sempre corretto</u> i casi o le situazioni problematiche proposte, mostrandone mediocri competenze metodologie teorico/pratiche	4,5-4	
	Analizza e comprende in modo <u>impreciso e poco specifico</u> i casi o le situazioni problematiche mostrando insufficienti competenze metodologiche teorico /pratiche	3,5-3	
	Analizza e comprende in modo <u>del tutto inadeguato</u> i casi o le situazioni problematiche; mostra scarse o inconsistenti competenze metodologie teorico /pratiche	2-1	
UTILIZZO DEL PATRIMONIO LESSICALE Max: 4 punti	Svolge la traccia in <u>modo completo e personale</u> , approfondendo le tematiche proposte, mostrando ottima conoscenza degli argomenti affrontati, stabilendo collegamenti significativi e coerenti	4	
	Svolge la traccia in modo <u>abbastanza completo</u> individuando e chiarendo i concetti chiave proposti, mostrando sufficiente conoscenza degli argomenti affrontati	3,5-3	
	Svolge la traccia in modo <u>talvolta impreciso</u> individuando <u>parzialmente</u> i concetti chiave e fornendo approfondimenti non sempre coerenti	2,5-2	
	Struttura il testo in modo <u>disarticolato, disorganico e poco coerente</u>	1,5-1	
CAPACITA' LOGICO ESPOSITIVE Max: 3 punti	Argomenta collega e sintetizza le informazioni in <u>modo chiaro esauriente ed approfondito</u> , mostrando capacità rielaborative personali ed utilizzando con pertinenza il linguaggio specifico e preciso	3	
	Argomenta collega e sintetizza le informazioni in modo <u>adeguato e coerente</u> individuando ed analizzando i concetti chiave e utilizzando il linguaggio specifico in modo opportuno	2,5-2	
	Argomenta collega e sintetizza le informazioni in <u>modo semplice</u> individuando i concetti chiave che risultano sufficientemente approfonditi	1,5-1	
	Argomenta collega e sintetizza le informazioni in modo <u>disorganico</u> , non individuando i concetti chiave, utilizzando il linguaggio specifico in modo non sempre adatto	0,5	

TOTALE PUNTEGGIO _____/20

Il livello di sufficienza corrisponde alle descrizioni in grassetto.

(*) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" di cui al D.M. 1095 del 21/11/2019.

Il presidente della Commissione:

I Commissari:

.....

.....

Indicatore <i>(correlato agli obiettivi della prova)</i>	Punteggio massimo
Utilizzo del patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative del contesto professionale.	4
Utilizzo di una struttura logico espositiva coerente a quanto richiesto dalla tipologia di prova.	3
Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento della prova.	5
Ricorso agli aspetti delle competenze professionali specifiche utili a conseguire le finalità dell'elaborato.	8

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

Testi oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di italiano V anno

Verga

- Prefazione a *"L'amante di Gramigna"*
- Prefazione a *"I Malavoglia"*
- "Il naufragio della Provvidenza"*, Cap. 3, *I Malavoglia*
- *"L'addio di 'Ntoni"*, Cap. 11, *I Malavoglia*
- "Mastro Don Gesualdo"* Trama generale
- "Rosso Malpelo"* Trama generale

Baudelaire

- Corrispondenze
- Spleen

Pascoli

- X Agosto
- L'assiuolo
- Gelsomino Notturmo
- Italy
- Il tuono
- Il lampo
- Temporale
- Trattato *"Il fanciullino"*

D'Annunzio

- "Il ritratto dell'esteta"*, Cap.2, *Il Piacere*
- "Il manifesto del superuomo"*, *Le vergini delle rocce*
- La pioggia nel pineto*
- "L'orbo veggente"*, Incipit de *Il Notturmo*

Italo Svevo

La coscienza di Zeno

- Premessa, Cap.1
- Preambolo, Cap.2
- Il vizio del fumo. Cap.3
- La morte del padre, Cap.

Pirandello

- Il treno ha fischiato (Novelle per un anno)*
- "Mia moglie e il mio naso", Cap.1 Uno, nessuno e centomila*
- Il fu Mattia Pascal, Cap.15*
- Sei personaggi in cerca d'autore, Trama*
- Saggio sull'Umore*

Ungaretti

- Veglia*
- Natale*
- Fratelli*

Saba

- Città vecchia*
- Amai*

Montale

- La casa dei doganieri*
- Merigiare pallido e assorto*
- Spesso il male di vivere ho incontrato*

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE

A.S. 2025/26 Classe 5ISSAS

Disciplina: Seconda lingua straniera: Spagnolo

Prof. T. E.

Contenuto disciplinare sviluppato	unità didattiche	Livelli di approfondimento: ottimo/buono/discreto /suff/solo cenni
Modulo 1 Adolescenza	● Gli adolescenti nel corso del tempo ● • L'adolescenza ● • Le tappe dell'adolescenza ● • Conflitti interiori ● • Esperienze e interessi ● • L'influenza della tecnologia ● • Il gruppo amicale ● • I passatempi degli adolescenti. ● • Gli adolescenti e la musica.	livello: buono ore: 15
Modulo 2 La vecchiaia	● Gli anziani nel corso della storia ● Cambiamenti ● L'anziano nella società ● Assistenza agli anziani. Profilo professionale. ● L'arte e l'Alzheimer ● Residenze per anziani	livello: buono ore: 15
Modulo 3 I disturbi mentali	Storia della psichiatria Differenze con la psicologia Depressione Ansia Attacchi di panico Le fobie Disturbo bipolare Disturbi alimentari: anoressia e bulimia Schizofrenia Disturbi degli apprendimenti Autismo	livello: sufficiente ore: 25
Modulo 4 Educazione Civica	● Organizzazione dello Stato spagnolo ● Contesto storico della Costituzione spagnola ● Articoli della Costituzione spagnola riguardanti la salute	livello: sufficiente ore: 5

Metodo di lavoro

Lezione partecipata e attività laboratoriali sui contenuti del programma. Spiegazioni con il supporto di schemi e mappe concettuali. Ascolto e comprensione di dialoghi e testi orali

motivati da esercizi. Lettura e comprensione di testi scritti e di video di varia tipologia con spunti di riflessione e dibattito. Collaborative learning. Lavori di gruppo per il confronto dell'elaborazione individuale e per offrire maggiori opportunità di scambio ed espressione orale in lingua straniera. Revisione critica dei compiti domestici e delle verifiche in classe, da cui trarre spunto per eventuali rinforzi. Redazione di testi specifici, relazioni, riassunti di argomenti trattati sia oralmente che per iscritto e creazione di prodotti informatici atti alle presentazioni.

Materiali di lavoro

M. d'Ascanio, A. Fasoli, *Atención Sociosanitaria*, Edizione Clitt
Video e testi su siti internet.

Attività di recupero e di approfondimento

In itinere monitoraggio di studio individuale.

Strumenti di valutazione

Verifiche formative:

brevi colloqui, domande di comprensione, attività di ascolto, produzioni scritte, riassunti, conversazioni guidate.

Verifiche sommative:

scritte: richiesta di produzioni e a domande aperte, formulate sulla base dei testi studiati e degli esercizi effettuati in classe ed a casa; orali:

colloquio sugli argomenti trattati e domande mirate a valutare il livello di acquisizione e riflessione sui contenuti, presentazioni di prodotti elaborati in gruppo.

Competenze disciplinari acquisite:

- Utilizzare la lingua straniera per scopi comunicativi per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B1 (Livello intermedio soglia) del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER)
- Avere consapevolezza degli aspetti socio-linguistici e paralinguistici della comunicazione, in relazione ai contesti di studio e di lavoro tipici del settore dei servizi socio-sanitari, consolidando e ampliando la competenza comunicativa
- Sapersi esprimere in lingua straniera con essenziale correttezza (dal punto di vista grammaticale, sintattico e lessicale) utilizzando la forma più adeguata ai diversi registri e contesti
- Operare una rielaborazione personale dei contenuti acquisiti
- Utilizzare strategie di comprensione di testi relativamente complessi riguardanti argomenti socio-culturali, riferiti in particolare al settore di indirizzo.
- Saper utilizzare varie modalità di produzione di testi comunicativi relativamente complessi, scritti e/o orali, anche con l'ausilio di strumenti multimediali e per la fruizione in rete.
- Essere consapevoli della propria identità culturale, nella comprensione e accettazione dell'altro.
- Utilizzare strumenti digitali (GSuite)
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

E. T

Firma del Docente

VISTO per adesione i
Rappresentati di Classe

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE

A.S.2025/2026 Classe 5I SSAS Disciplina: Storia Prof.ssa F. Q.

CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI (descrivere dettagliatamente specificando il livello di approfondimento dei singoli contenuti, ed eventualmente il tempo complessivo, in ore, dedicate al singolo contenuto disciplinare, comprensivo delle prove di valutazione/verifica).

CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI		
<i>Titolo del modulo</i>	<i>Contenuti</i>	<i>Livelli di approfondimento: ottimo/ buono/ discreto /suff/ solo cenni</i>
<u>MODULO 1: LA BELLE EPOQUE</u>	Periodizzazione, caratteristiche, invenzioni, economia e società. La Belle Epoque a Livorno (luoghi e protagonisti).	Livello: buono
<u>MODULO 2: L'ETA' GIOLITTIANA</u>	Periodizzazione, riforme sociali, crescita economica, il divario tra Nord e Sud, la grande migrazione italiana, la guerra in Libia.	Livello: buono
<u>MODULO 3: L'EUROPA ALLA VIGILIA DELLA PRIMA GUERRA MONDIALE</u>	Situazione politica ed economica di Francia, Gran Bretagna, Germania, impero austro-ungarico, impero russo. Gli equilibri europei tra alleanze e tensioni geopolitiche, la situazione della zona balcanica.	Livello: buono
<u>MODULO 4: LA PRIMA GUERRA MONDIALE E I TRATTATI DI PACE</u>	Lo scoppio del conflitto, il sistema delle alleanze. L'Italia tra neutralità e interventismo, il patto di Londra e l'ingresso in guerra. La guerra di posizione, la vita nelle trincee, situazione e principali eventi nel fronte orientale e nel fronte occidentale, il fronte interno, la conclusione del conflitto. La conferenza di Parigi e i trattati di pace con particolare attenzione al trattato di Versailles. Il territorio europeo dopo la prima guerra mondiale.	Livello: buono
<u>MODULO 4: LA RIVOLUZIONE RUSSA</u>	Le cause della rivoluzione, la rivoluzione di febbraio, le Tesi di aprile, la rivoluzione d'ottobre, la guerra civile, la nascita dell'URSS.	Livello: sufficiente
<u>MODULO 5: IL DOPOGUERRA IN EUROPA E NEGLI STATI UNITI</u>	La situazione politica, economica e sociale di Italia, Francia, Germania, Gran Bretagna e Stati Uniti. La crisi del 1929 (solo cenni)	Livello: buono
<u>MODULO 6: L'ITALIA DAL DOPOGUERRA AL REGIME FASCISTA</u>	Dai Fasci di combattimento al PNF, la marcia su Roma, le elezioni politiche del 1924, il delitto Matteotti, le leggi fascistissime, i Patti lateranensi, la propaganda durante il Fascismo, la politica economica e sociale del regime fascista, la politica estera: la spedizione in Etiopia, l'asse Roma Berlino, le leggi razziali del 1938.	Livello: buono
<u>MODULO 7: IL NAZISMO</u>	La Germania durante il primo dopoguerra, l'ascesa di Hitler, lo Stato totalitario, le leggi di Norimberga, politica estera e alleanze.	Livello: sufficiente
<u>MODULO 8: LA SECONDA GUERRA MONDIALE</u>	L'invasione tedesca della Polonia, la non belligeranza italiana, l'occupazione tedesca della Francia, Inghilterra roccaforte della resistenza antinazista, L'Italia in guerra, l'invasione tedesca dell'Unione Sovietica e la disfatta di Stalingrado, l'attacco a Pearl	Livello: buono

	Harbor, la Shoah, il 1943 come anno di svolta, la Resistenza, la conclusione del conflitto.	
--	---	--

Metodo di lavoro

I contenuti sono stati presentati attraverso lezioni dialogate, lezioni partecipate e discussioni, lavori di gruppo, circle time, schematizzazioni con l'ausilio di LIM, slides, mappe, fotocopie e applicazioni digitali. Tutti i materiali utilizzati durante le lezioni sono stati messi a disposizione su Classroom.

Materiali di lavoro

Testi adottati: M. Montanari, *Le chiavi del tempo, 1900-Oggi*, vol. 3, Editori Laterza
Altro: mappe, schemi, fotocopie, video. Sono state utilizzate applicazioni: GSuite.

Attività di recupero e di approfondimento

Il recupero è stato svolto in itinere in base alle esigenze degli studenti attraverso attività di ripasso (questionari, mappe, schemi, Kahoot!) e di studio individuale. Gli approfondimenti sono stati condotti prevalentemente tramite attività di gruppo e restituzione del lavoro svolto attraverso presentazioni alla classe.

Strumenti di valutazione

Le valutazioni sono avvenute tramite prove orali e talvolta scritte (strutturate e semistrutturate), sono stati stabiliti criteri dalla docente sempre tenendo in considerazione esigenze, strumenti compensativi e misure dispensative degli alunni certificati.

Competenze disciplinari acquisite:

Acquisizione e l'utilizzo adeguato del linguaggio storico, la capacità di collocare gli eventi in un contesto storico di riferimento, la corretta lettura delle carte geografiche e mappe, la capacità di fare confronti e riferimenti tra passato e presente, la capacità di fare collegamenti con le altre discipline. La maggioranza degli studenti ha raggiunto un livello sufficiente mentre alcuni studenti hanno raggiunto un livello buono o molto buono.

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE

A.S. 2025/2026 Classe 5I SSAS Disciplina: Psicologia generale ed applicata

CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI (descrivere dettagliatamente specificando il livello di approfondimento dei singoli contenuti, ed eventualmente il tempo complessivo, in ore, dedicate al singolo contenuto disciplinare, comprensivo delle prove di valutazione/verifica).

<i>Titolo del modulo</i>	<i>Contenuti</i>	<i>Livelli di approfondimento</i>
1. Gli orientamenti psicologici utili per l'intervento	L'apporto della psicoanalisi e la psicoanalisi infantile - L'apporto del comportamentismo e del cognitivismo- L'apporto della psicologia umanistica e della teoria sistemico relazionale.	livello: sufficiente
2. La progettazione in ambito sociale e socio-sanitario	Lavorare per progetti - La progettazione di un piano di intervento individualizzato - La rete nel lavoro sociale e socio-sanitario - Gruppi di lavoro e lavoro di gruppo.	livello: sufficiente
3. L'intervento sui minori e sui nuclei familiari	Le fasi dell'intervento sui minori vittime di maltrattamento - Il gioco nei bambini maltrattati - Il disegno nei bambini maltrattati - La mediazione familiare - La terapia familiare basata sul gioco - I servizi socio-educativi, ricreativi e per il tempo libero, i servizi a sostegno della genitorialità, i servizi residenziali per minori in situazioni di disagio	livello: sufficiente
4. L'intervento sui soggetti diversamente abili	Le fasi dell'intervento su soggetti con disabilità intellettiva - I possibili interventi sui comportamenti problema - I principali interventi sociali e servizi a disposizione dei soggetti diversamente abili -	livello: sufficiente
5. L'intervento sulle persone con disagio psichico	I principali psicofarmaci e il loro utilizzo - Gli elementi fondamentali della psicoterapia e le sue finalità - Gli aspetti peculiari e le tecniche principali della psicoanalisi, della terapia comportamentale, della terapia cognitiva, delle psicoterapie umanistiche e della terapia sistemico-relazionale - Finalità dell'arteterapia e della pet therapy, e loro campi di applicazione - La considerazione	livello: sufficiente

	del malato mentale nella storia - La nascita dei manicomi e il movimento dell'antipsichiatria - La legge quadro n.180 del 1978 - Le strutture e i servizi che si fanno carico della cura, dell'assistenza e della tutela dei soggetti con disagio psichico	
6. L'intervento sugli anziani	Le caratteristiche e le strategie della ROT formale e della ROT informale - Le caratteristiche e le strategie della terapia della reminiscenza - Le caratteristiche e le strategie del metodo comportamentale- Le caratteristiche e le strategie della terapia occupazionale - I principali servizi residenziali e semi-residenziali per anziani - L'hospice – La gestione del fine vita - Il rapporto tra i servizi e i familiari degli anziani - Un piano di intervento per anziani affetti da demenza	livello: buono
7. L'intervento sui soggetti dipendenti	I principali trattamenti farmacologici nella dipendenza da sostanze - I gruppi di auto-aiuto - I compiti del Ser.D. - Le diverse tipologie di comunità terapeutiche - I centri diurni	livello: buono
8. L'intervento su donne vittime di violenza, detenuti e migranti	Bisogni e problematiche specifiche dei soggetti in condizioni svantaggiate - La violenza di genere - I servizi a disposizione delle donne vittime di violenza L'intervento sui detenuti - il trattamento rieducativo - le figure professionali che operano in carcere L'intervento sui migranti - L'approccio interculturale al lavoro sociale - il metodo degli shock culturali - i servizi per l'accoglienza dei migranti	livello: sufficiente

Metodo di lavoro

Lezione frontale e partecipata

Utilizzo di schemi e mappe concettuali

Lettura ed analisi di casi e/o situazioni reali

Visione di video e filmati relativi alle tematiche affrontate

Materiali di lavoro

Testi adottati : *Il laboratorio della psicologia generale ed applicata* per il quinto anno Autore: A.

Como, E. Clemente, R. Danieli

Edizione: Paravia

Altro:

- Materiale di approfondimento sugli argomenti trattati.
- Video e contenuti multimediali su: Demenza, Manicomi ed Ospedali psichiatrici giudiziari, Psicoterapia, PET therapy, Alcolisti Anonimi.

Strumenti di valutazione

Verifiche scritte: semistrutturate, analisi di casi o domande aperte riguardanti gli argomenti trattati.

Verifiche orali: domande di comprensione, colloqui sugli argomenti trattati finalizzati a valutare il livello di acquisizione e riflessione sui contenuti.

Competenze disciplinari acquisite:

1. Saper cogliere la specificità della psicologia come scienza
2. Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, individuando i diversi approcci teorici
3. Individuare collegamenti e relazioni tra un caso presentato e le nozioni teoriche apprese sulle principali teorie
4. Comprendere le dinamiche proprie della realtà sociale
5. Facilitare la relazione e fra persone o gruppi, anche di culture e contesti diversi o con diversa abilità, attraverso linguaggi e sistemi di relazione e di comunicazione adeguati
6. Saper utilizzare strumenti di raccolta dei dati relativi ad un determinato fenomeno
7. Gestire azioni di informazione ed orientamento dell'utente e dei suoi familiari per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi presenti sul territorio
8. Realizzare azioni, anche in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno ed a tutela dei familiari e delle persone che vivono situazioni di disagio per favorirne l'inclusione e migliorarne la qualità della vita

Firma del docente

F. D. C.

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa,
ai sensi e per gli effetti dell'art.3, c.2 del D.Lgs.39/1993)

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE

A.S. 2025/2026 Classe 5I SSAS Disciplina: Metodologie Operative Prof.ssa N. L.

CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI .

<i>Titolo del modulo</i>	<i>Contenuti</i>	<i>Livelli di approfondimento</i>
1. Il Conflitto	Il conflitto, perchè si crea, come ci si relaziona e come si gestisce. I tipi di conflitto	livello: sufficiente
2. La progettazione in ambito socio-sanitario	La progettazione di un piano di lavoro individualizzato - La rete delle strutture e figure, nell'ambito socio-sanitario - Gruppi di lavoro e lavoro di gruppo.	livello: sufficiente
3. L'intervento sui minori in ospedale	Le fasi dell'intervento sui minori in ospedale - Il gioco del bambino durante la permanenza in ospedale- Il ruolo della famiglia durante la malattia e la permanenza in ospedale. La scuola in ospedale. La clownterapia	livello: sufficiente
4. L'intervento motorio sui soggetti diversamente abili	Le varie casistiche di problemi motori, permanenti o temporanei. Attività motorie per persone momentaneamente o permanentemente impossibilitate ad alzarsi e avere una normale attività motoria. Attività motorie da seduti	livello: buono
5. La comunicazione professionale con le varie utenze	Gli elementi fondamentali della comunicazione professionale. La comunicazione con le persone malate. la comunicazione con i bambini. La comunicazione con persone affette da disabilità psichiche o fisiche. La comunicazione con persone che hanno subito violenza. La comunicazione con persone anziane	livello: buono

6. L'intervento sugli	Le caratteristiche dell'invecchiamento	livello: buono
-----------------------	--	----------------

anziani	naturale e patologico o declino cognitivo. La figura del Caregiver che sia familiare o esterno. Le strutture che accolgono gli anziani residenziali e semiresidenziali. Le cure palliative e il fine vita. Le capacità residue e gli allenamenti. La terapia della reminiscenza. La terapia ROT. La terapia occupazionale. La pet-therapy. La doll-therapy. L'abbraccioterapia.	
7. L'intervento sui soggetti dipendenti	I principali tipi di dipendenza. Le casistiche e tipologie di utenza. Il SERD, l'intervento in strada, i gruppi di auto-aiuto - I compiti del Ser.D. - Le diverse tipologie di comunità terapeutiche - I centri diurni, residenziali o semiresidenziali. Le comunità e il recupero	livello: buono

Metodo di lavoro

Lezione frontale e dialogata, circle time e attività pratiche, simulazioni

Utilizzo di schemi e mappe concettuali

Lettura ed analisi di casi e/o situazioni reali

Visione di video e filmati relativi alle tematiche affrontate

Materiali di lavoro

Testi adottati : Corso di metodologie operative volume 2

Autore: Palermo Daniela

Edizione: Hoepli

Altro:

- Dispense e mappe sugli argomenti trattati
- Video e contenuti multimediali su: Demenza, SERD PET therapy, Alcolisti Anonimi, Centro per le ludopatie, attività motorie per le disabilità

Strumenti di valutazione

Verifiche scritte: semistrutturate, analisi di casi o domande aperte riguardanti gli argomenti trattati. Verifiche orali: domande di comprensione, colloqui sugli argomenti trattati finalizzati a valutare il livello di acquisizione e riflessione sui contenuti.

Competenze disciplinari acquisite:

1. Saper cogliere la specificità della psicologia come scienza
2. Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, individuando i diversi approcci teorici
3. Individuare collegamenti e relazioni tra un caso presentato e le nozioni teoriche apprese sulle principali teorie
4. Comprendere le dinamiche proprie della realtà sociale
5. Facilitare la relazione e fra persone o gruppi, anche di culture e contesti diversi o con diversa abilità, attraverso linguaggi e sistemi di relazione e di comunicazione adeguati
6. Saper utilizzare strumenti di raccolta dei dati relativi ad un determinato fenomeno
7. Gestire azioni di informazione ed orientamento dell'utente e dei suoi familiari per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi presenti sul territorio
8. Realizzare azioni, anche in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno ed a tutela dei familiari e delle persone che vivono situazioni di disagio per favorirne l'inclusione e migliorarne la qualità della vita

Firma del docente

N.L.

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa,
ai sensi e per gli effetti dell'art.3, c.2 del D.Lgs.39/1993)

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE

A.S. 2025/2026

Classe 5°I SSAS

Disciplina: Inglese

Prof. F. C.

CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI.

Contenuto disciplinare sviluppato Titolo del Modulo	unità didattiche	Livelli di approfondimento: ottimo/buono/discreto /suff/solo cenni
<i>The Elderly</i>	General Introduction The Old Age in Different Cultures Nursing Homes : Caregiver Diseases of Old Age : -Alzheimer's Disease -Parkinson's Disease -Osteoporosis, -Arthritis	Livello ottimo
<i>Euthanasia (DEBATE)</i>	Arguments in favour and against, palliative care and end of life	Livello Ottimo
<i>Introduction to Freud</i>	Theory of Dreams, Id/Es/Ego Conscious/Pre-Conscious/Unconscious	Livello : Ottimo
<i>Mental Health</i>	Mental Health and Teenager, Inclusion and Stigma in contemporary society. Film : <i>Little Miss Sunshine</i> by Jonathan Dayton and Valerie Faris Conditions : Depression, Bipolar Disorder, Anxiety Disorders, Schizofrenia	Livello : Ottimo
<i>Great Depression 1929 USA/ New Deal (CLIL STORIA)</i>	Historical facts and analysis of government measures during the economic crisis.	Livello : Ottimo
<i>WW2</i>	Long Term and Short-Term Causes/ Warfare/ Main Events :	Livello Ottimo

	- The Resistance - Concentration Camps - Atomic Bombings - Normandy Landing Film : <i>The Pianist</i> by Roman Polansky	
<i>Educazione Civica</i>	Euthanasia (Medicine and Ethics)	Ottimo

Metodo di lavoro

Nel corso delle lezioni particolare attenzione è stata dedicata all'analisi dei testi relativi al settore socio-sanitario, curando il lessico specifico. Al fine di coinvolgere gli studenti sono stati impiegate flipped classroom e lezioni partecipate. Si è fatto ricorso in misura minore alla lezione frontale soprattutto per introdurre i contenuti fondamentali da trattare. L'articolazione dell'attività didattica ha previsto, per mantenere l'attenzione, l'impiego di strumenti differenziati quali esercizi lessicali, di completamento, questionari scritti e orali, domande aperte, attività di listening, lavori a gruppi, *debate e role play*. Contestualmente si è cercato di costruire e sviluppare le quattro abilità linguistiche. Soprattutto nella seconda parte dell'anno si è puntato ad incrementare la produzione orale tramite presentazioni di restituzione di lavori di gruppo, *debate e role-play*. Gli studenti sono stati, inoltre, guidati nell'elaborazione di schemi e mappe relativi ai testi analizzati per individuare i punti focali degli argomenti trattati.

Materiali di lavoro

Testo Adottato
D. Ardu - R. Beolé - R. Palmer *A Caring Society New Edition*, English for Health and Social Services, Edisco

Altri Testi :
C. Medaglia, *Health and Wellbeing*, English for Social Services, Rizzoli
M.C. Mancini, *Being Human*, HOEPLI

Slides caricate su classroom, video e estratti film, estratti romanzi, poesie e canzoni.

Attività di recupero e di approfondimento

In itinere

Strumenti di valutazione

Per la valutazione sommativa sono state svolte prove scritte e orali volte alla misurazione dell'apprendimento al termine dello svolgimento dei macro-argomenti.

In sede di valutazione formativa si è tenuto conto degli interventi, delle esercitazioni e delle modalità con cui era stato svolto il lavoro in classe e a casa. Le verifiche orali sono state costituite generalmente da un breve set di domande, colloqui docente-allievo e presentazioni di lavori personali. Per le verifiche scritte sono state utilizzate prove semi-strutturate, testi di produzione in risposta a domande aperte.

La valutazione di fine anno ha considerato i risultati delle prove sommative, gli elementi emersi in sede di valutazione formativa, la progressione rispetto alla situazione di partenza, la partecipazione attiva alle

lezioni, l'impegno personale, senza tuttavia mai prescindere dal raggiungimento degli obiettivi minimi disciplinari prefissati e dall'utilizzo delle griglie di valutazione elaborate dal dipartimento disciplinare.

Competenze disciplinari acquisite:

La classe ha complessivamente acquisito buone competenze disciplinari, mostrando un impegno costante e partecipazione attiva alle attività proposte. Si evidenzia un miglioramento significativo nelle prove scritte, dove la maggior parte degli studenti dimostra maggiore padronanza dei contenuti e capacità di rielaborazione. Permangono tuttavia alcune incertezze nelle prove orali per una parte della classe, in particolare nell'esposizione fluida e nell'uso appropriato del linguaggio specifico. Nella seconda parte dell'anno la classe ha inoltre dimostrato buone capacità di collegamento interdisciplinare, in particolare nelle attività svolte in modalità CLIL, durante le quali gli studenti hanno saputo integrare contenuti disciplinari e competenze linguistiche in modo efficace.

Firma del Docente

F. C.

VISTO per adesione i Rappresentati di
Classe

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE

A.S.2025/2026 Classe 5I SSAS Disciplina: Lingua e letteratura italiana Prof.ssa F. Q.

CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI (descrivere dettagliatamente specificando il livello di approfondimento dei singoli contenuti, ed eventualmente il tempo complessivo, in ore, dedicate al singolo contenuto disciplinare, comprensivo delle prove di valutazione/verifica).

CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI		
<i>Titolo del modulo</i>	<i>Contenuti</i>	<i>Livelli di approfondimento: ottimo/ buono/ discreto /suff/ solo cenni</i>
<u>MODULO 1: NATURALISMO E VERISMO</u>	Naturalismo: periodizzazione, contesto storico, caratteristiche principali, temi e motivi, il compito sociale dello scrittore, influenze filosofiche del Positivismo e del Determinismo, i principali esponenti. Verismo: periodizzazione, contesto italiano, temi, analogie e differenze con il Naturalismo, gli esponenti.	livello: buono
<u>MODULO 2: GIOVANNI VERGA</u>	Vita, poetica e produzione letteraria. Con particolare attenzione sono stati trattati i seguenti aspetti della poetica e dello stile di Verga: la rappresentazione degli umili, la concezione pessimistica della vita, l'ideale dell'ostrica, l'artificio della regressione, il principio dell'impersonalità, lo straniamento, il discorso indiretto libero. Sono stati analizzati contenuti, struttura e stile delle seguenti opere: <i>Vita dei campi</i> , <i>Novelle rusticane</i> , <i>I Malavoglia</i> , <i>Mastro-don Gesualdo</i> con lettura e commento di testi scelti dalla docente. Novelle: <i>Rosso Malpelo</i> , <i>La lupa</i> , <i>La roba</i> . Da <i>I Malavoglia</i> : <i>La famiglia Malavoglia</i> (cap. I), <i>Il naufragio della Provvidenza</i> (cap. 3).	Livello: buono
<u>MODULO 3: DECADENTISMO</u>	Definizione, periodizzazione, contesto storico e culturale, i principali esponenti, temi e motivi (inettitudine e malattia, il doppio, il disagio esistenziale, la soggettività, la donna fatale). Accenni al Simbolismo e all'Estetismo. Lettura della poesia e analisi delle poesie <i>Spleen</i> e <i>Corrispondenze</i>	Livello: sufficiente
<u>MODULO 4: GIOVANNI PASCOLI</u>	Vita, poetica e produzione letteraria. Con particolare attenzione sono stati trattati i seguenti aspetti della poetica e dello stile di Pascoli: il rifugio del nido e la famiglia, il fanciullino, il rapporto con la morte e i lutti familiari, il fonosimbolismo, il ricorso all'onomatopea. Sono stati analizzati contenuti, struttura e stile delle seguenti opere: <i>Myricae</i> , <i>Canti di Castelvecchio</i> con lettura e commento di testi scelti dalla docente. Da <i>Myricae</i> : <i>X Agosto</i> , <i>Temporale</i> , <i>Il lampo</i> , <i>Il tuono</i> . Da <i>Canti di Castelvecchio</i> : <i>Il gelsomino notturno</i>	Livello buono
<u>MODULO 4: GABRIELE D'ANNUNZIO</u>	Vita, poetica e produzione letteraria. Con particolare attenzione sono stati trattati i seguenti aspetti della poetica e dello stile di D'Annunzio: aspirazione ad una vita inimitabile, l'Estetismo, il concetto di	Livello: buono

	superuomo, il rapporto con il pubblico di massa, la posizione nei confronti dell'ingresso in guerra durante il primo conflitto mondiale, il rapporto con il Fascismo. Sono stati analizzati contenuti, struttura e stile delle seguenti opere: <i>Il piacere</i>, <i>Alcyone</i> con lettura e commento di testi scelti dalla docente. Da <i>Il piacere: Il ritratto dell'esteta</i> (I, cap. 2) <i>La pioggia nel pineto</i> e <i>Il notturno</i>	
<u>MODULO 5: IL ROMANZO CONTEMPORANEO E LE AVANGUARDIE</u>	Il romanzo contemporaneo, l'antieroe novecentesco, la figura dell'inetto, il trionfo della soggettività, l'influenza della teoria psicoanalitica. Le Avanguardie: Dadaismo, Surrealismo, Futurismo ed Espressionismo (caratteristiche, esponenti, temi, periodizzazione).	Livello: solo cenni
<u>MODULO 6: ITALO SVEVO</u>	Vita, poetica e produzione letteraria. Con particolare attenzione sono stati trattati i seguenti aspetti della poetica e dello stile di Svevo: la concezione della letteratura, il rapporto con la psicoanalisi, il suo essere uomo di confine, il romanzo psicoanalitico. Analisi di contenuti, struttura e stile del romanzo <i>La coscienza di Zeno</i> con lettura e commento di testi scelti dalla docente. Da <i>La coscienza di Zeno: Il vizio del fumo e le «ultime sigarette»</i> (cap. 3).,	Livello: buono
<u>MODULO 7: LUIGI PIRANDELLO</u>	Vita, poetica (l'umorismo, l'io diviso, concetto di maschera), produzione letteraria. Analisi di contenuti, struttura e stile delle seguenti opere: <i>Novelle per un anno</i>, <i>Il fu Mattia Pascal</i> con lettura e commento di testi scelti dalla docente. Da <i>Novelle per un anno: Il treno ha fischiato</i>. <i>Teatro: Sei personaggi in cerca d'autore</i>	Livello: buono
<u>MODULO 8: UMBERTO SABA</u>	Vita, poetica, produzione letteraria. Analisi dei contenuti, struttura e stile delle sue opere. <i>Città vecchia</i> e <i>Amai</i>	Livello buono
<u>MODULO 9: GIUSEPPE UNGARETTI</u>	Vita, poetica, produzione letteraria. Analisi di contenuti, struttura e stile delle seguenti opere: <i>L'allegria</i> con lettura e commento di testi scelti dalla docente. Da <i>L'allegria: Veglia, San Martino del Carso</i>.	Livello: sufficiente
<u>MODULO 10: EUGENIO MONTALE</u>	Vita, poetica, produzione letteraria. Analisi dei contenuti, struttura e stile delle opere. <i>La casa dei doganieri</i>, <i>Merigiare pallido e assorto</i>, <i>Spesso il male di vivere ho incontrato</i>	Livello: buono
<u>MODULO 10: LINGUA E LABORATORIO DI SCRITTURA</u>	Analisi del testo letterario e non letterario. Produzione di testi di varia tipologia e complessità, in linea con le richieste della Prima prova scritta dell'Esame di Stato.	Livello: buono

Metodo di lavoro

I contenuti sono stati presentati attraverso lezioni dialogate, lezioni partecipate e discussioni, lavori di gruppo, circle time, lettura condivisa, schematizzazioni con l'ausilio di LIM, slides, mappe, fotocopie e applicazioni digitali. Tutti i materiali utilizzati durante le lezioni sono stati messi a disposizione su Classroom.

Materiali di lavoro

Testi adottati: R. Carnero, G. Iannaccone, *Letteratura attiva 3, dal secondo Ottocento a oggi*, Treccani Giunti TVP.
Altro: mappe, schemi, fotocopie, video. GSuite.

Attività di recupero e di approfondimento

Il recupero è stato svolto in itinere in base alle esigenze degli studenti attraverso attività di ripasso e di studio individuale. Gli approfondimenti sono stati condotti prevalentemente tramite attività di gruppo e restituzione del lavoro svolto attraverso presentazioni alla classe.

Strumenti di valutazione

Per le prove scritte è stata utilizzata la griglia di valutazione ministeriale in base alla tipologia, tenendo in considerazione esigenze, strumenti compensativi e misure dispensative degli alunni con DSA e con legge 104/92. Per le prove orali sono stati stabiliti criteri dalla docente sempre tenendo in considerazione esigenze, strumenti compensativi e misure dispensative degli alunni certificati. Si è svolta una prova di simulazione dell'Esame di Stato presentando prove ministeriali degli anni e delle sessioni precedenti con equipollenze per alunni certificati ai sensi della legge 104/92.

Competenze disciplinari acquisite:

Parallelamente sono stati presentati autori, correnti e testi della letteratura italiana a partire da secondo Ottocento fino al Novecento. Particolare attenzione è stata data allo sviluppo delle competenze di lettura e commento del testo letterario, all'identificazione di correnti letterarie, autori e loro opere, alla presentazione dei concetti con un linguaggio adeguato e alla capacità di creare collegamenti con il contesto storico e con le altre discipline. Nonostante le difficoltà iniziali la classe ha manifestato motivazione e impegno, la maggioranza degli studenti ha raggiunto un livello sufficiente mentre alcuni studenti hanno raggiunto un livello buono o molto buono.

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE

A.S. 2025-2026 Classe 5^a I SSAS

Disciplina: Igiene e Cultura Medico-sanitaria

Prof. F. C.

CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI: (descrivere dettagliatamente specificando il livello di approfondimento dei singoli contenuti, ed eventualmente il tempo complessivo, in ore, dedicate al singolo contenuto disciplinare, comprensivo delle prove di valutazione/verifica).

CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI		
Titolo del modulo	Contenuti	Livelli di approfondimento: ottimo/buono/discreto /sufficiente/solo cenni
Sistema Nervoso	Vita vegetativa e di relazione. Neuroni, fibre nervose, impulso nervoso e sinapsi. Organizzazione strutturale e funzionale del sistema nervoso centrale (SNC), periferico (SNP) e autonomo (SNA). Riflessi.	Buono
Sistema endocrino	Organizzazione strutturale e funzionale del sistema endocrino. La ghiandola endocrina. Meccanismi d'azione e di regolazione degli ormoni. Ipofisi e i suoi ormoni. Principali ghiandole endocrine e loro ormoni in relazioni alle patologie dismetaboliche (diabete, osteoporosi ecc.).	Buono
Normalità, disabilità, assistenza e riabilitazione nell'anziano	Principali teorie dell'invecchiamento (dell'orologio biologico, dei radicali liberi, immunologica ecc.). Modificazioni anatomo-funzionali nell'anziano. L'anziano fragile. La riabilitazione nell'anziano. Le principali patologie dell'anziano: malattie cardiovascolari e cerebrovascolari, tumori, malattie dell'apparato respiratorio e genito-urinario, osteoporosi. Le demenze e in particolare il morbo di Alzheimer (generalità, epidemiologia, patogenesi, eziologia, fattori di rischio, sintomi, decorso della malattia, diagnosi, terapie farmacologiche e non, prevenzione e assistenza). Morbo di Parkinson (generalità, epidemiologia, patogenesi, eziologia, sintomi e forme cliniche, diagnosi, terapie, prevenzione e assistenza).	Ottimo
Disturbi psichici e	Le malattie della sfera psichica. Le nevrosi: disturbo	Buono

<i>neuropsichici</i>	d'ansia, disturbo fobico, disturbi dell'evacuazione, itic. Le psicosi: schizofrenia, sindrome maniaco-depressiva o disturbo bipolare. Approccio terapeutico. I disturbi dell'aspetto autistico: autismo, sindrome di Asperger. Tranquillanti minori e maggiori (antipsicotici di 1 ^a , 2 ^a e 3 ^a generazione) nel trattamento delle nevrosi e psicosi.	
<i>Malattie genetiche</i>	Elementi di Genetica. Patrimonio genetico, cariotipo, DNA e cromosomi (autosomi ed eterosomi). La trasmissione ereditaria dei caratteri. Geni e alleli. Concetto di omozigosi/ eterozigosi e fenotipo/genotipo. Determinazione del sesso. Tipologie di mutazioni: geniche, cromosomiche e genomiche. Tipi di errori: strutturali (delezione, inversione ecc.) e nel numero dei cromosomi (la non disgiunzione e il mosaicismo). Patologie genetiche e la loro diagnosi. Mutazioni genomiche: Trisomie (Sindrome di Down, Sindrome di Klinefelter, Sindromi XXX e XYY) e Monosomie (Sindrome di Turner). Mutazioni cromosomiche: Sindrome 'du cri du chat' e Sindrome dell'X fragile. Mutazioni geniche: malattie autosomiche dominanti (acondroplasia, morbo di Huntington) e recessive (talassemia, anemia falciforme, enzimopatie congenite come la galattosemia e la fenilchetomuria). Malattie trasmesse come caratteri legati al sesso, recessive (emofilia, distrofia muscolare di Duchenne e di Becker, daltonismo e favismo) e dominanti.	Ottimo
<i>La fecondazione, la gravidanza e la nascita</i>	Il processo di fecondazione e la gravidanza. Sviluppo embrionale: zigote, morula, blastula e suo annidamento, gastrulazione e formazione dei foglietti embrionali. Embrione, feto e neonato. Gli annessi fetali: cordone ombelicale, sacco e liquido amniotico, placenta e relative funzioni. Il SSN e la consulenza per la contraccezione. Il SSN e le prestazioni in gravidanza. La diagnosi prenatale: il bilancio di salute; le indagini di laboratorio; l'esame ostetrico; la valutazione del rischio e gli esami diagnostici (ecografia, villocentesi, amniocentesi e il complesso TORCH = Toxoplasmosi, Others - sifilide, varicella, aids, epatiti -, Rosolia, Cytomegalovirus e Herpes simplex genitale). Il diabete gestazionale e la gestosi. L'interruzione di gravidanza. Il parto e il travaglio.	Buono
<i>Normalità, disabilità e</i>	Concetto di menomazione, disabilità, handicap. Classificazione delle disabilità (ICF, ICF-CY, ICD-10,	Buono

<i>assistenza e riabilitazione nell'età evolutiva</i>	DSM). Età evolutiva. Embriologia e auxologia. Modificazioni anatomo-funzionali durante l'accrescimento dei diversi apparati e sistemi del corpo. Curve di crescita e percentili. I fattori che influenzano la crescita. Alterazioni dell'accrescimento postnatale. Disabilità nell'età evolutiva. Il punteggio di Apgar. Cause di disabilità in età evolutiva (prenatale, perinatale e postnatale). Caratteristiche delle principali patologie rilevabili con lo screening neonatali (test di Guthrie). Fenilchetonuria, ipotiroidismo congenito, fibrosi cistica galattosemia, ittero fisiologico e patologico del neonato, eritroblastosi, sindrome feto alcolica, spina bifida e deficit delle vitamine B9 e B12. Disabilità, assistenza e riabilitazione del bambino e sue principali patologie. Malattie del SNC (PCI, infezioni cerebrali come encefalite, meningite e ascesso cerebrale, traumi da lesione diretta o indiretta, commozione cerebrale, tumori primari e secondari, idrocefalo, epilessie). Distrofia muscolare di Duchenne.	
<i>Riabilitazione nei minori con disabilità e gli interventi per i disturbi dell'apprendimento</i>	Il sistema socio-sanitario integrato per i minori disabili. Presa in carico e l'équipe multidisciplinare. Diagnosi funzionale e Profilo dinamico funzionale. Programma, strutture e attività riabilitative. Leggi a tutela della disabilità (L. 104/92). L'integrazione scolastica. BES (I, II e III fascia), PEI, PDP e concetto di inclusività.	Buono
<i>Servizio Sanitario Nazionale: una rete di strutture, di servizi e di professionisti</i>	La nascita ed evoluzione del Servizio Sanitario Nazionale (SSN). I principali fondamenti del SSN: universalità, uguaglianza ed equità. La struttura del SSN: stato, regioni e ASL. I livelli essenziali di assistenza (LEA). Gli interventi di prevenzione. Le ASL e suoi servizi. La tessera sanitaria. Il medico di famiglia e altre figure professionali. I servizi socio sanitari. Case di cura, di riposo, famiglia, RSA, centri per anziani, centri di riabilitazione e centri diurni.	Sufficiente

Metodo di lavoro

L'insegnamento della disciplina è stato impostato attraverso un percorso didattico di tipo modulare.

Moduli composti da un insieme coerente di argomenti trattati sotto vari punti di vista e sviluppati intorno a nuclei tematici centrali. Pratica ricorrente, prima di iniziare lo svolgimento di un modulo, è stato quello di condividere con la classe i contenuti e gli obiettivi da ottenere. Le lezioni sono avvenute con modalità frontale e dialogata, stimolando gli studenti alla partecipazione attiva, ed anche attraverso il cooperative Learning, in piccoli gruppi, per raggiungere obiettivi comuni, cercando di migliorare reciprocamente il loro apprendimento. Il metodo di lavoro è stato flessibile e legato alle esigenze della classe, utilizzando schemi riepilogativi alla lavagna (LIM), la distribuzione di mappe concettuali per consolidare le conoscenze acquisite, nonché osservazione, analisi e risoluzioni di casi studio relativi agli argomenti trattati in aula. Il linguaggio adottato è stato semplice e specifico, in modo da consentire agli studenti l'acquisizione di una terminologia scientifica adeguata, corretta alla figura professionale di indirizzo e spendibile in ambito lavorativo. Laddove possibile sono stati approfonditi argomenti per l'acquisizione di maggiori competenze professionali in uscita. Infine, per gli studenti certificati (Legge 104/1992) e per i DSA (Legge 170/2010) sono state adottate tutte le misure dispensative e compensative contemplate nei rispettivi PEI e PDP.

Materiali di lavoro

Testi adottati:

- ✓ Giammarino A, 2020 - *Igiene e cultura medico-sanitaria. Vol. I.* Simone Editore;
- ✓ Amendola A, Messina A., Pariani E., Zappa A., Zipoli G., 2020 - *Igiene e patologia.* Seconda edizione, Zanichelli;
- ✓ Cerutti E., Oberti D., 2021 - *Igiene e cultura medico-sanitaria, 5° anno. Servizi socio Sanitari e popolazione fragile.* San marco Editore.

Testi consultati:

- ✓ Cerutti E., Oberti D., 2020 - *Igiene e cultura medico-sanitaria, 4° anno. Patologia,* San marco Editore;

Altro:

- ✓ fotocopie fornite dall'insegnante;
- ✓ presentazioni power point;
- ✓ visione di film;
- ✓ mappe concettuali e schemi condivisi su Classroom.

Attività di recupero e di approfondimento

Al termine del primo quadrimestre è stato approntato il recupero *in itinere*, iniziativa che ha permesso al 100% di saldare il debito formativo degli studenti coinvolti.

Al fine di approfondire la tematica sul morbo di Alzheimer è stato visionato il film: *Still Alice*, 2014 – scritto e diretto da Richard Glatzer e Wash Westmoreland. Inoltre, nell'ambito di Educazione civica sono state affrontate tematiche riguardanti il tema della Bioetica.

Strumenti di valutazione

Valutazione formativa e sommativa attraverso verifiche orali (interventi spontanei e colloqui) ed elaborati scritti (strutturati e semi strutturati, analisi di casi studio).

La scala dei voti è quella definita dal Collegio dei Docenti per l'A.S. 2025-'26.

Le griglie di valutazione utilizzate durante l'anno scolastico e quelle usate per le simulazioni d'esame sono allegate al documento.

Competenze disciplinari acquisite:

- Sapere riconoscere gli aspetti fondamentali del quadro clinico delle patologie studiate per individuare le strategie e gli strumenti più opportuni ai fini della prevenzione e della comprensione dei bisogni;
- Descrivere le principali sindromi che causano disabilità;
- Impostare uno studio descrittivo su una patologia, ricorrendo a dati reperibili *on-line* su siti ufficiali;
- Individuare, in prima approssimazione e in diversi contesti e comunità i bisogni socio-sanitari e le risposte necessarie in termini di offerta dei servizi;
- Orientarsi all'interno delle strutture e dei servizi socio-sanitari;
- Fornire assistenza per l'accesso ai servizi socio-sanitari ai soggetti anziani, ai disabili e alle loro famiglie;
- Essere in grado di rilevare i bisogni, di individuare le risposte e di tracciare un percorso di recupero relativo a soggetti in difficoltà, in particolare minori, anziani fragili e disabili psichici;
- Progettare interventi di educazione alla salute identificando i destinatari all'interno del territorio di riferimento.

Firma del Docente
Prof. F. C.

VISTO per adesione
i Rappresentati di Classe

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE

A.S. 2025/26

Classe 5I SSAS

Disciplina: Matematica Prof. M. S.

CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI (descrivere dettagliatamente specificando il livello di approfondimento dei singoli contenuti, ed eventualmente il tempo complessivo, in ore, dedicate al singolo contenuto disciplinare, comprensivo delle prove di valutazione/verifica).

CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI		
Titolo del modulo	Contenuti	Livelli di approfondimento: ottimo/buono/discreto /suff/solo cenni
Funzioni reali di variabile reale	Riconoscere i vari tipi di funzione Dominio di una funzione Studio del segno Intersezioni con gli assi cartesiani Intervalli di positività e negatività	livello: buono
Limiti di funzioni reali di variabile reale	Concetto di limite Calcolo di semplici limiti Ricavare i limiti di una funzione dal grafico	livello: discreto
Le funzioni continue	Funzioni continue Tipi di discontinuità Asintoti	livello: sufficiente
La derivata di una funzione	Definizione Le derivate fondamentali Punti di massimo e minimo	livello: discreto
Studio completo di funzione	Studio di funzioni razionali intere e fratte.	livello: buono

Le lezioni dal 15 maggio alla fine delle attività didattiche verranno dedicate allo studio completo di funzione, che prevede anche il ripasso di tutti gli argomenti trattati durante l'anno.

Metodo di lavoro

Le lezioni sono state frontali partecipate e con l'ausilio di software matematici per meglio chiarire i concetti proposti. Si è fatto ricorso a piattaforme di vario tipo, come Kahoot!, Youtube, Classroom, Geogebra, volti ad aiutare gli allievi nel loro lavoro di comprensione e acquisizione dei concetti via via proposti. È stato dedicato molto tempo al ripasso delle disequazioni di primo e secondo grado, in modo da rafforzare i concetti necessari allo studio del dominio di una funzione.

Materiali di lavoro

Testi adottati: Libro di testo "Colori della matematica – Edizione gialla" Volume 4 5

Autore: Sasso

Edizione: Petrini

Altro: Uso delle piattaforme già menzionate

Attività di recupero e di approfondimento

Le attività di recupero sono state svolte in itinere, dedicando alcune ore al ripasso degli argomenti, con l'ausilio degli sportelli didattici messi a disposizione dalla scuola e l'adozione della metodologia del peer to peer.

Strumenti di valutazione

La valutazione ha sempre compreso prima la fase diagnostica e formativa e poi quella sommativa svolta attraverso compiti scritti e verifiche orali. Sono state svolte prove semistrutturate con test a risposta multipla e a risposta aperta sui vari argomenti studiati. Sono state svolte verifiche orali sia in presenza che a distanza.

Competenze disciplinari acquisite:

La classe durante l'intero anno scolastico ha mostrato impegno e partecipazione non costanti. L'impegno e la partecipazione di una parte della classe sono leggermente migliorati, nonostante le difficoltà. Solo pochi allievi hanno mostrato un impegno incostante che ha portato ad un rendimento non sempre sufficiente a causa anche di evidenti lacune pregresse sulla disciplina. La maggior parte degli allievi ha evidenziato uno studio appropriato, continuo e responsabile che ha portato a risultati discreti e in qualche caso ottimi. Nel complesso gli allievi hanno raggiunto un livello discreto sulle varie competenze elencate nella tabella dei contenuti disciplinari sviluppati.

Firma del Docente

S.M.

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi e per gli effetti dell'art.3, c.2 del D.Lgs.39/1993)

VISTO per adesione i Rappresentanti di Classe

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE

A.S. 2025/2026 Classe 5^a I SSAS Disciplina: Religione Prof.ssa B. L.

CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI (descrivere dettagliatamente specificando il livello di approfondimento dei singoli contenuti, ed eventualmente il tempo complessivo, in ore, dedicate al singolo contenuto disciplinare, comprensivo delle prove di valutazione/verifica).

CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI

Titolo del modulo	Contenuti:	Livelli di approfondimento: ottimo/buono/discreto /suff/solo cenni
Libertà e responsabilità: il bene e il male	a) Persona, un'unità a più dimensioni: natura istintiva, affettiva, intellettuale. Corpo e spirito in equilibrio. L'apporto della teologia cristiana. b) La coscienza morale: la legge naturale, positiva, soprannaturale c) La libertà di scegliere tra il bene e il male	Livello: Buono ore:10
La vita e il mistero: etica della vita	a) La vita diritto inalienabile e assoluto anche per la Costituzione b) La vita e il suo valore etico: laico e religioso c) Le azioni contrarie alla vita: l'aborto, l'omicidio, il suicidio, l'eutanasia, la pena di morte	Livello: Buono Ore:8
Etica delle relazioni e la dottrina sociale della Chiesa Cattolica	a) La dignità dell'uomo e la sua natura di creatura vertice della creazione secondo la religione cristiana. b) Storia della Chiesa cattolica nei fatti più salienti del '900: i regimi totalitari., i patti lateranensi e la revisione del concordato nel 1984.	Livello: in via di svolgimento

Metodo di lavoro

Brevi lezioni frontali in un continuo dialogo con gli studenti; brevi letture e schede tratte dal libro di testo, da fonti e documenti finalizzati a favorire un apprendimento interattivo su base esperienziale. Proiezioni video da internet.

Materiali di lavoro

Testi adottati : libro di testo “ Arcobaleni”

Autore: A-A.V.V.

Edizione: Sei

Altro: schede critiche tratte da vari testi didattici- documenti del magistero- strumenti audiovisivi

Strumenti di valutazione

Prove orali formulate con domande e colloquio con gli studenti finalizzate a valutare la partecipazione e l'interesse degli stessi durante le lezioni, la loro capacità di analisi critica ed espressiva e i progressi effettuati dall'inizio dell'anno scolastico.

Competenze disciplinari acquisite:

- a) Capacità di riconoscere il valore etico della vita umana nella dignità della persona, nella libertà di coscienza, nella responsabilità verso se stessi, gli altri e il mondo.
- b) Sapersi confrontare con i problemi della vita, della sofferenza e della morte alla luce dei valori cristiani e saper distinguere i fondamenti dell'etica laica e cattolica sulla vita umana.
- c) Capacità di cogliere la valenza delle scelte morali e di valutare la dimensione religiosa come completamento e arricchimento della persona umana.

Firma del Docente

Prof. L.B.

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE

A.S. 2025-26 Classe 5[°]I SASS Disciplina: Scienze Motorie e Sportive Prof. G. C.

CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI

CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI		
<i>Titolo del modulo</i>	<i>Contenuti</i>	<i>Livelli di approfondimento:</i>
Il potenziamento fisiologico	Esercizi di potenziamento fisiologico ed esercizi di coordinazione oculo manuale e podalica con piccoli attrezzi ed	Livello: ottimo ore: 16
La Pallacanestro	Fondamentali individuali e 3vs3	livello: ottimo ore: 12
La Pallavolo	Fondamentali individuali e di squadra 3vs3 e 6vs6	livello: ottimo ore: 20
Il Badminton	Regole di gioco: battuta di dritto e di rovescio, clear, drop, smash.	Livello: ottimo ore: 6
Calcetto	Fondamentali individuali e di squadra 3vs3 (M.F.)	Livello: ottimo ore: 7
Ed. Civica	Il Doping	Ore 3
Didattica orientativa	Visione del film “ L’invincibile” La nazionale sudafricana di rugby durante la presidenza Mandela. Regia C. Eastwood.	Ore 2
		Totale 66

Metodo di lavoro

Per lo sviluppo delle capacità operative nei vari ambiti delle attività motorie sono state privilegiate le situazioni implicanti l'autonoma ricerca di soluzioni e favorire il passaggio da un approccio globale ad una sempre maggiore precisione anche tecnica del movimento.

La pratica degli sport individuali e di squadra, anche quando ha assunto carattere di competitività, si è realizzata in armonia con l'istanza educativa, in modo da promuovere in tutti gli studenti, anche nei meno dotati, l'abitudine alla pratica motoria e sportiva

Materiali di lavoro

Altro: Attrezzatura ginnico- sportiva di varia natura: utilizzo del tappeto vari tipi di palloni, funicelle, rete di Pallavolo, Canestri, rete da calcio, tavoli tennistavolo, racchette da badminton, volani, tamburelli, casse stereo musicali, LIM.

Attività di recupero e di approfondimento

nessuna

Strumenti di valutazione

La valutazione volta a verificare il livello raggiunto all'interno di un obiettivo ha seguito criteri di oggettività là dove è stato possibile (test e percorsi motori – schede di verifica strutturate) di soggettività negli altri casi (progressioni, sequenze motorie verifiche orali, domande flash); ha tenuto conto anche:

- del miglioramento effettivamente conseguito rispetto al livello iniziale
- dell'impegno dimostrato volto a superare le difficoltà e l'errore e tendente a migliorare continuamente la risposta motoria
- della partecipazione attiva e costruttiva alle lezioni
- della disponibilità alla collaborazione con i compagni e con l'insegnante

Livello sufficiente(6) possesso essenziale delle regole, del gesto motorio, sua capacità di applicazione ,più o meno efficace, in situazioni ginniche e di gioco.

Conoscenza corretta dei contenuti essenziali con esposizione semplice ma corretta.

Livello buono(7/8) possesso globale e corretto delle nozioni tecniche, possesso generalmente sicuro del gesto tecnico, capacità di applicazione dello stesso efficace al 70%in varie situazioni ginniche e di gioco.

Conoscenza corretta e quasi completa dei contenuti con esposizione corretta usando almeno in parte la terminologia corretta.

Livello ottimo (9/10) Possesso preciso e sicuro delle regole e del gesto tecnico, sua capacità applicativa efficace in tutte le situazioni, accompagnata da capacità decisionale e visione di gioco.

Conoscenza completa dei contenuti, capacità di organizzare le conoscenze o capacità di fare collegamenti e/o effettuare logiche deduzioni.

Esposizione precisa usando correttamente la terminologia.

Competenze disciplinari acquisite:

Gli alunni dimostrano di aver conseguito mediamente una valida conoscenza della propria corporeità in relazione all'ambiente, mediante il miglioramento delle conoscenze teoriche e delle abilità pratiche che hanno acquisito rispetto alla situazione di partenza.

Sanno rielaborare il linguaggio espressivo adattandolo a contesti differenti.

Sono in grado di progettare e portare a termine una strategia in situazione di gioco o di gara utilizzando i gesti tecnici/tattici individuali.

Conoscono in linee generali i benefici del movimento

Utilizzano responsabilmente mezzi e strumenti idonei a praticare l'attività ginnico-sportiva.

Allegati : nessuno

Nome e Cognome del docente

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa,
ai sensi e per gli effetti dell'art.3, c.2 del D.Lgs.39/1993)

G. C.

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE

A.S.2025/2026 Classe 5I SSAS Disciplina: DIRITTO ECONOMIA E TECNICA AMMINISTRATIVA DEL SETTORE SOCIO-SANITARIO

CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI (descrivere dettagliatamente specificando il livello di approfondimento dei singoli contenuti, ed eventualmente il tempo complessivo, in ore, dedicate al singolo contenuto disciplinare, comprensivo delle prove di valutazione/verifica).

CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI		
<i>Titolo del modulo</i>	<i>Contenuti</i>	<i>Livelli di approfondimento: ottimo/buono/disc reto /suff/solo cenni</i>
Il lavoro e il rapporto di lavoro	Le fonti del diritto del lavoro. Il principio lavorista, la tutela dei lavoratori nella Costituzione. i sindacati e il diritto di sciopero Le tipologie dei rapporti lavorativi: il lavoro autonomo e subordinato. La contrattazione collettiva Diritti e obblighi nel rapporto di lavoro subordinato, gli obblighi e i poteri del datore di lavoro I contratti di apprendistato. I tirocini La sospensione e lo scioglimento del rapporto di lavoro, le dimissioni, il licenziamento	livello: ottimo
La protezione sociale del lavoratore	L'assicurazione sociale, le prestazioni previdenziali, la tutela contro l'infortunio e la malattia professionale, la protezione sociale della lavoratrice, la protezione contro il rischio disoccupazione.	livello: buono

La gestione delle risorse umane	Il mercato del lavoro , la retribuzione, il foglio paga, la CU e il TFR	
Servizi e professioni del sistema integrato	L' area dei minori e della famiglia, l'area dell'anzianità, l'area della disabilità, l'area del disagio psichico, l'area delle dipendenze patologiche	livello: ottimo

Deontologia professionale e la tutela della privacy	Deontologia professionale: definizione Responsabilità civile e penale degli operatori socio sanitari Privacy: soggetti del trattamento dati e strumenti di tutela	livello: buono
La qualità nei servizi sociosanitari	I diritti del cittadino utente e la qualità dei servizi I sistemi di qualità, la qualità nei servizi sanitari e sociali.	livello: buono

Metodo di lavoro

Lezione frontale partecipata, lettura inventariata del libro di testo, utilizzo di mappe concettuali, schemi e documenti di didattica semplificata, power point, attività di ricerca a casa, esercizi di verifica di competenze.

Materiali di lavoro

Testi adottati : Prendersi Cura vol 3
Autore: Capobianco, Diani, Ferriello
Edizione: Tramontata
Altro:
Costituzione
Codice civile

Attività di recupero e di approfondimento

In itinere

Strumenti di valutazione

Modalità di verifica Verifiche orali /verifiche scritte a domande multiple e domande aperte

Competenze disciplinari acquisite:

Saper riconoscere il funzionamento del terzo settore e il welfare mix
Saper comprendere la normativa relativa al lavoro e al rapporto di lavoro
Saper individuare le forme di previdenza sociale
Saper riconoscere le diverse prestazioni previste dal sistema integrato dei servizi sociali e
socio-sanitari Saper individuare i soggetti che partecipano alle reti di servizi sociali
Saper riconoscere le forme di concreta applicazione della sussidiarietà orizzontale
Saper individuare le modalità di accreditamento /affidamento dei servizi sociali al terzo settore
Saper comprendere l'importanza della deontologia professionale
Saper applicare la disciplina della privacy in ambito socio-sanitario
Saper riconoscere la qualità dei servizi socio-sanitari

PROGETTAZIONE ATTIVITA' FORMAZIONE SCUOLA LAVORO
A.S. 2025/26
CLASSE 5I SSAS

MODULI FORMATIVI (nome del progetto)	LUOGO (aule richieste e indicazione delle peculiarità (es. aula magna per capienza), laboratori oppure azienda esterna/indirizzo)	ORARI ¹ E PERIODO (curricolari/extra curricolari e indicazione del periodo didattico coinvolto)	ORE TOTALI PREVISTE	GRATUITO/PAGAMENTO (Attività gratuita (G) o a pagamento (P) e quindi indicazione del budget)	DISCIPLINE COINVOLTE	TUTOR INTERNO (nome docente di riferimento interno anche se non tutor PCTO della classe)	TUTOR ESTERNO (contatto e riferimento del referente esterno nome/cognome/ mail/recapito telefonico)	COMPETENZE ² (contenuto del progetto, descrizione sintetica attività, obiettivi, finalità) ALLEGARE LA SCHEDA DI PROGETTO SE DISPONIBILE	SCADENZA ISCRIZIONE
1.Progetto qualifica OSS	Scuola, laboratorio per esercitazioni OSS	Extra curricolare (pomeriggio/mattina)	67	G	-Igiene e cultura medica -Legislazione sociosanitaria: la sicurezza in ambito sanitario -Psicologia e scienze applicate	Prof.ssa Manuela Silveri	Direttore dei corsi OSS ASL Nord-Ovest dr. Francesco Russo	Curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona in difficoltà, provvedendo alla promozione e al mantenimento delle capacità residue e della autonomia del proprio ambiente di vita -Partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza	

¹ Legge di Bilancio 2019 (non inferiore a **210** ore nel triennio terminale del percorso di studi degli istituti professionali; non inferiore a **150** ore nel secondo biennio e nell'ultimo anno del percorso di studi degli istituti tecnici; non inferiore a **90** ore nel secondo biennio e nel quinto anno dei licei)

² COMPETENZE TRASVERSALI – LINEE GUIDA (ai sensi dell'articolo 1, comma 785, legge 30 dicembre 2018, n. 145)

								parziale o totale, di terminalità, di compromissio-ne delle capacità cognitive e motorie, -Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità di vita - Applicare la normativa vigente relativa alla privacy e alla sicurezza sociale e sanitaria nel contesto educativo - Interagire con gli utenti del servizio e predisporre piani individualizzati di intervento - Individuare soluzioni corrette ai problemi organizzativi, psicologici e igienico-sanitari della vita quotidiana - Orientarsi nel contesto socio – sanitario, effettuando attività di supporto	
--	--	--	--	--	--	--	--	---	--

								nell'ambito gestionale, organizzativo e formativo - Effettuare l'assistenza di base e l'aiuto domestico-alberghiero	
2. L'esperienza insegna: il lavoro in centro diurno, nei servizi educativi e ETS	strutture convenzionate con il Comune/private	curricolare	75	G	-Igiene e cultura medica -Legislazione socio-sanitaria: la sicurezza in ambito sanitario -Psicologia e scienze applicate -Metodologie Operative	Prof.ssa Silveri	Tutor aziendali da individuare	-Curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona in difficoltà, provvedendo alla promozione e al mantenimento delle capacità residue e della autonomia del proprio ambiente di vita -Partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive emotive - Interagire con gli utenti del servizio e predisporre piani individualizzati di intervento - Orientarsi nel contesto socio sanitario effettuando attività di supporto nell'ambito gestionale, organizzativo e formativo - Effettuare l'assistenza di base e l'aiuto domestico-	

								alberghiero	
3 ERASMUS +	PAESI OSPITANTI Austria, Francia, Germania, Grecia, Irlanda , Malta, Portogallo, Regno Unito, Spagna	PARTENZE: novembre 2025 – febbraio 2026– giugno 2026–	DURATA: 10-12 giorni 4 settimane 4 settimane	programma cofinanziato	tutte		da individuare	- Incrementare dello sviluppo delle competenze linguistiche e trasversali e della loro certificazione, - favorire l’inserimento nel mondo del lavoro o il proseguimento degli studi e la formazione universitaria - Potenziare l’uso delle competenze informatiche e di nuove tecnologie,	
4 MOBILTA' PER RIMINI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMEN TO FSL 21/27	Rimini	febbraio 2026	40	contributo famiglie 150 euro	tutte	Prof.ssa Cocuzza	Assoform Romagna	sviluppo delle competenze linguistiche, culturali e professionali	
5 Parco del Mulino	Struttura “Parco del mulino”, Livorno	tutti i mercoledì dal 07/01/2026 al 27/05/2026 dalle ore 9:00 alle ore 12:00	60	G	tutte	Prof. Alessandro Matteucci	Silvia Monaci	favorire esperienze sociali e ludiche presso la struttura “Parco del mulino” al fine di creare occasioni per lo sviluppo di capacità relazionali, sviluppare l’autonomia, rafforzare la coscienza di sé, la consapevolezza del proprio corpo, equilibrare le emozioni e gli impulsi con un’importante ricaduta sulla relazione con le persone e	

								I'ambiente.	
6 Progetto Orto a scuola e sostenibilit�	scuola, orto esterno	curricolare	40	G	tutte	Prof.ssa Sandonnini		Favorire sviluppo dell'inclusione sociale, del benessere fisico ed emotivo, delle relazioni interpersonali, dell'autodeterminazione, dello sviluppo personale, dei diritti.	
7 Cosa scegliere dopo il diploma	CPI Livorno	curricolare	3	G	tutte	Prof.ssa Cocuzza		Incontri di presentazione delle opportunit� formative e professionali post diploma Percorso di orientamento	
	ALMA Diploma	curricolare	10	G	tutte	Prof.ssa Di Lisio		percorso di orientamento e riflessione sulle risorse personali, accesso rapido alle informazioni utili per conoscere l'esperienza lavorativa e formativa dei giovani che attualmente sono occupati	

Valutazione processo e risultati (fasi e strumenti). Ricadute sugli apprendimenti disciplinari e comportamento (fare riferimento per ogni numero di modulo formativo)

PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA

Classe: 5^a I SSAS

Referente: Prof.ssa Manuela Silveri

Tematica da affrontare:

Cultura costituzionale ed educazione alla legalità

Obiettivi di apprendimento trasversali a tutte le discipline:

- Comprendere l'importanza del rispetto della persona umana che la nostra Costituzione pone al suo centro, considerandola protagonista assoluta della vita politica, economica e sociale del proprio paese e del mondo intero.
- Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, inserendola nel contesto storico d'origine a livello nazionale, europeo e mondiale. Riflettere sullo stato di attuazione dei suoi principi nella società e nel tempo, individuando responsabilità e conseguenze della loro mancata applicazione o violazione.
- Maturare scelte e condotte di contrasto a ogni forma di illegalità.
- Analizzare la diffusione a livello territoriale, oltre che nel contesto nazionale, delle varie forme di criminalità e in particolare della criminalità organizzata. Individuare i fattori determinanti che hanno favorito la nascita delle mafie. Analizzare gli effetti delle varie illegalità sullo sviluppo socioeconomico, sulla libertà e sicurezza delle persone.
- Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni digitali in modo critico, responsabile e consapevole.
- Analizzare, confrontare e valutare criticamente l'affidabilità delle fonti dei dati, delle informazioni e dei contenuti digitali.

Tempistica e discipline coinvolte:

Disciplina	Contenuti disciplinari	Obiettivi di apprendimento disciplinari	Ore da dedicare alla trattazione
diritto, legislazione socio sanitaria e tecniche amministrative	Come la normativa affronta le principali emergenze sociali.	Capire come le norme seguono l'evoluzione della società. Capire l'importanza della responsabilità individuale per una responsabilità sociale.	5 ore
scienze motorie e sportive	La WADA e il doping. Conoscenza dei protocolli antidoping vigenti per la sicurezza degli atleti professionisti e non. Analizzare gli effetti delle varie illegalità sullo sviluppo socioeconomico, sulla libertà e sicurezza delle persone	Maturare scelte e condotte di contrasto a ogni forma di illegalità.	4 ore
psicologia generale e applicata	La cura, la dignità e la tutela degli utenti fragili	Il valore inviolabile della persona nel ruolo dei professionisti sociali e sanitari	4 ore
lingue straniere inglese	The National Health Service (NHS) Constitution - principles and ethics	Conoscere i principi etici che governano il sistema sanitario britannico.	2 ore
lingue straniere Spagnolo	La organización del Estado Español, las comunidades autónomas. Las raíces económicas del independentismo catalan	Sistema sanitario spagnolo	2 ore
letteratura italiana	Ribelli in scena: quando	Comprendere la complessa società odierna	

	l'individuo sfida il mondo- Progetto "Lanterne magiche"	attraverso film che raccontano storie di persone che si battono per combattere il sistema globalizzato	6 ore
storia	Visione del film "La zona d'interesse"	Capire attraverso lo sguardo cinematografico la dicotomia della società tedesca durante la Seconda guerra mondiale	2 ore
igiene e cultura medico sanitaria	Bioetica: analisi razionale dei problemi morali emergenti nell'ambito delle scienze biomediche.	Conoscere e valutare le principali problematiche etiche nell'ambito delle scienze biomediche. al fine di definire criteri e limiti di liceità alla pratica sanitaria e alla ricerca scientifica, affinché il progresso avvenga nel rispetto di ogni persona umana e della sua dignità come sancito dalla nostra Costituzione	4 ore
metodologie operative	i principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani, della salute	individuare all'interno della costituzione italiana e nell'agenda 2030 i principi comuni relativi al benessere comune	3 ore
matematica	dal gioco alla ludopatia: perché vince sempre il banco, perché è un circolo vizioso?	Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni digitali in modo critico, responsabile e consapevole. Analizzare, confrontare e valutare criticamente l'affidabilità delle fonti dei dati, delle informazioni e dei contenuti digitali.	3 ore
Totale ore			33

PRIMA PROVA TIPOLOGIA B

Analisi e produzione di un testo argomentativo

Ambito sociale

Antonio Gramsci

La città futura

Antonio Gramsci (1891 – 1937), uno dei pensatori più originali e autorevoli del XX secolo, in questo brano tratto dalla città futura, numero unico uscito l'11 febbraio 1917, affronta il tema dell'indifferenza intesa come rifiuto dell'impegno e mancanza di partecipazione alla vita comunitaria.

“Odio gli indifferenti. Credo che vivere voglia dire essere partigiani. Chi vive veramente non può non essere cittadino e partigiano. L'indifferenza è abulia (inerzia, mancanza di volontà), è parassitismo, è vigliaccheria, non è vita. Perciò odio gli indifferenti. L'indifferenza è il peso morto della storia. L'indifferenza opera potentemente nella storia.

Tra l'assenteismo e l'indifferenza, poche mani non sorvegliate da alcun controllo, tessono la tela della vita collettiva, e la massa ignora, perché non se ne preoccupa; e allora sembra sia la fatalità a travolgere tutto e tutti, sembra che la storia non sia altro che un enorme fenomeno naturale, un'eruzione, un terremoto del quale rimangono vittime tutti, chi ha voluto e chi non ha voluto, chi sapeva e chi non sapeva, chi era stato attivo e chi indifferente. Se avessi fatto anch'io il mio dovere, se avessi cercato di far valere la mia volontà, sarebbe successo ciò che è successo?”

Comprensione e analisi

1. Cosa pensa Gramsci degli indifferenti?
2. Perché secondo Gramsci, gli indifferenti sono responsabili di come poche persone decidono per le masse?
3. Scrivi un breve testo (150-200 parole) su cosa significa per te “essere partigiano” oggi. Come puoi essere partecipe nella tua comunità o nella società?

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO**

Svolgi la prova, scegliendo una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**PROPOSTA A1**

Alda Merini, *La terra Santa*, Libri Scheiwiller, Milano, 2005.

Ieri ho sofferto il dolore

Ieri ho sofferto il dolore,
non sapevo che avesse una faccia sanguigna,
le labbra di metallo dure,
una mancanza netta d'orizzonti.
Il dolore è senza domani,
è un muso di cavallo che blocca
i garretti possenti,
ma ieri sono caduta in basso,
le mie labbra si sono chiuse
e lo spavento è entrato nel mio petto
con un sibilo fondo
e le fontane hanno cessato di fiorire,
la loro tenera acqua
era soltanto un mare di dolore
in cui naufragavo dormendo,
ma anche allora avevo paura
degli angeli eterni.
Ma se sono così dolci e costanti,
perché l'immobilità mi fa terrore?

Alda Giuseppina Angela Merini (1931-2009), internata per la prima volta nel 1947 per un disturbo bipolare, alternò periodi di salute e di malattia: a queste esperienze si deve la maggior parte della sua produzione letteraria.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta in sintesi il contenuto della poesia.
2. Descrivi la struttura metrica e stilistica del testo.
3. Individua le metafore che Alda Merini utilizza per riferirsi al dolore.
4. Per quale motivo *'il dolore è senza domani'*? E quali sono le sensazioni della poetessa di fronte ad esso?

Interpretazione

Facendo riferimento alla produzione di Alda Merini e/o di altri autori a te noti, elabora una riflessione sulla modalità con cui nella letteratura è stato affrontato il tema del dolore e della scrittura come forma di salvezza.

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO****PROPOSTA A2**

Cesare Pavese, *La casa in collina e altri racconti*, Einaudi, Torino, 1977, pp. 98-99 e 136-137.

«Alzai le spalle anche stavolta. Le alzavo sovente in quei giorni. Il finimondo sempre atteso era arrivato. Era chiaro che Torino tranquilla in distanza, la solitudine dei boschi, il frutteto, non avevano più senso. Eppure tutto continuava. Sorgeva il mattino, calava la sera, maturava la frutta. M'aveva preso una speranza, una curiosità affannosa: sopravvivere al crollo, fare in tempo a conoscere il mondo di dopo.

Alzavo le spalle ma bevevo le voci. Se qualche volta mi tappavo le orecchie, era perché sapevo bene, troppo bene, quel che avveniva e mi mancava il coraggio di guardarlo in piena faccia. La salvezza appariva questione di giorni, forse di ore, e si stava attaccati alla radio, si scrutava il cielo, ci si svegliava ogni mattina con un sussulto di speranza.

La salvezza non venne. Vennero, bisbigliate, le prime notizie di sangue [...] Le strade e le campagne formicolavano di fuggiaschi, di soldati infagottati in impermeabili, stracci, giacchette, scampati dalle città e dalle caserme dove tedeschi e neo-squadristi infuriavano. Torino era stata occupata senza lotta, come l'acqua sommerge un villaggio; tedeschi ossuti e verdi come ramarri presidiavano la stazione, le caserme; la gente andava e veniva stupita che nulla accadesse, nulla mutasse; non tumulti, non sangue per le vie; solamente, incessante, sommessa, sotterranea, la fiumana di scampati, di truppa, che colava per i vicoli, nelle chiese, alle barriere sui treni. Altre cose strane accadevano. Lo seppi da Cate, da Dino, dai loro bisbigli e ammicchi d'intesa. Fonso e gli altri incettavano armi, svaligiavano magazzini e ripostigli; qualcosa nascondevano anche alle Fontane. [...]

Oggi ancora mi chiedo perché quei tedeschi non mi aspettarono alla villa mandando qualcuno a cercarmi a Torino. Devo a questo se sono ancora libero, se sono quassù. Perché la salvezza sia toccata a me e non a Gallo, non a Tono, non a Cate, non so. Forse perché devo soffrire dell'altro? Perché sono il più inutile non merito nulla, nemmeno un castigo? Perché ero entrato quella volta in chiesa? L'esperienza del pericolo rende vigliacchi ogni giorno di più. Rende sciocchi, e sono al punto che esser vivo per caso, quanto tanti migliori di me sono morti, non mi soddisfa e non mi basta. A volte, dopo aver ascoltato l'inutile radio, guardando dal vetro le vigne deserte penso che vivere per caso non è vivere. E mi chiedo se sono davvero scampato.»

In questo romanzo Cesare Pavese (1908 – 1950) affronta il tema della Resistenza attraverso il racconto di Corrado, protagonista del romanzo.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano.
2. Quale posizione assume Corrado nei confronti di quello che accade intorno a lui?
3. *'Penso che vivere per caso non è vivere. E mi chiedo se sono davvero scampato'*: cosa intende Corrado con questa riflessione?
4. Qual è la tua considerazione sulla frase *'l'esperienza del pericolo rende vigliacchi ogni giorno di più'*?

Interpretazione

Facendo ricorso alle tue conoscenze e alle letture personali, approfondisci l'interpretazione complessiva del brano, con collegamenti ad altre opere di Pavese e/o ad altri autori e testi a te noti, che presentino opportuni riferimenti al tema della sopravvivenza in situazioni di pericolo come quella descritta.

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO****TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO****PROPOSTA B1**

Testo tratto da: **Emilio Gentile**, *L'apocalisse della modernità*, Mondadori, Milano 2008, pp. 11–12.

«Il brutale realismo della guerra, osservava la «*Contemporary Review*»¹ nel febbraio 1918, aveva intensificato «l'aspirazione per un mondo più nobile e più elevato come risultato del martirio del mondo civile. La gente più sana e più pacata va dicendo: tutto sarà differente dopo la guerra, dovremo iniziare tutto di nuovo, dobbiamo chiudere con gli errori e i fallimenti del passato». Ma queste aspirazioni apparivano «sentimentali e prive di fondamento», perché era «letteralmente impossibile cominciare tutto da capo». Se interroghiamo la gente comune e i semplici soldati, aggiungeva la rivista, «scopriamo che essi non sono abbacinati dalla visione apocalittica di un nuovo cielo e una nuova terra, ma desiderano solo sicurezza e momenti di pace, farla finita con l'aggressività, badare alla famiglia, e ristabilire al più presto gli aspetti familiari della vita comune».

Tre anni prima, nel marzo 1915, mentre l'Italia si accingeva a intervenire nel conflitto, un letterato che in battaglia avrebbe poi perso la vita, Renato Serra, commentando le speranze di un mondo nuovo o rinnovato, che in molti si aspettavano di veder nascere dalla guerra, aveva osservato che essa «è un fatto, come tanti altri in questo mondo; è enorme, ma è quello solo; accanto agli altri, che sono stati e che saranno: non vi aggiunge; non vi toglie nulla, non cambia nulla, assolutamente, nel mondo».

Forse erano molti, forse erano la maggioranza i soldati coscritti che erano andati al fronte con la stessa convinzione. E forse erano anche molti, forse erano la maggioranza, i reduci che alla fine del conflitto avrebbero condiviso i sentimenti sconfortati della rivista inglese. Ma non erano stati pochi, o erano stati comunque una numerosa minoranza, specialmente giovani, coloro che all'inizio della Grande Guerra avevano esultato ed erano partiti volontari ed entusiasti, convinti che stesse iniziando una nuova era per l'umanità, che gli individui e le nazioni sarebbero stati rigenerati dal sangue, e che dalla guerra sarebbe nato un mondo nuovo e un uomo nuovo, più sano e più nobile negli ideali e nelle azioni. E non furono pochi, e formarono comunque minoranze numerose e attive, quelli che all'indomani della fine dei combattimenti pensarono che la guerra era stata in effetti un'esperienza tragica ma grandiosa, dalla quale un mondo nuovo e un uomo nuovo dovevano necessariamente nascere. Forse erano già in gestazione: le sofferenze atroci che il conflitto aveva imposto all'umanità erano le inevitabili conseguenze del parto. In Italia, la possibilità della pace, con l'approssimarsi della vittoria, dopo le vociferazioni dell'abdicazione di Guglielmo II nell'ottobre 1918, fu salutata dagli interventisti come l'annuncio di una nuova era per l'umanità. [...]

Fra i dubbiosi e gli entusiasti, altri pensarono, guardando il mondo nuovo costruito sulle rovine umane e materiali, che la Grande Guerra era stata in realtà il naufragio della civiltà moderna. Forse la civiltà stessa era annegata.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il brano proposto.
2. Quale funzione svolge la serie di citazioni dalla «*Contemporary Review*»?
3. Come si inserisce nel ragionamento di Emilio Gentile il richiamo alla posizione di Renato Serra?
4. Con quali argomentazioni le «*minoranze numerose e attive*» potevano sostenere che la guerra era stata «*un'esperienza tragica ma grandiosa*»?

Produzione

Prendendo spunto dall'analisi del brano proposto e sulla base delle tue conoscenze e delle tue letture, rifletti sugli scenari che precedettero e seguirono la I guerra mondiale, soffermandoti sull'idea della Grande Guerra come «*naufragio della civiltà moderna*», intesa in primo luogo come civiltà europea.

¹ «*Contemporary Review*»: rivista inglese fondata nel 1866.

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO****PROPOSTA B2**

Testo tratto da: **Maurizio Ferraris**, *L'intelligenza naturale tra tecnica e politica*, in *Pandora Rivista (online)*, 25 novembre 2024.

«Le differenze tra l'intelligenza naturale e quella artificiale sono molteplici. Intanto l'intelligenza naturale è incarnata in un corpo: i desideri, i sentimenti, i timori, sono tutti elementi che hanno gli umani in quanto viventi, come ogni altro organismo, e che le macchine non possono avere. Nasciamo dotati della volontà, siamo dominati dalla nostra oppure ci riscopriamo paralizzati da quella altrui, e il fatto che per noi sia così importante ci dice che l'intelligenza naturale è una mente finalizzata e con degli obiettivi che ricerchiamo in prima persona. La macchina, al contrario, non ha volontà e finalità: quando vince a scacchi, è perché qualcuno l'ha programmata per vincere, altrimenti non avrebbe mai nemmeno iniziato la partita. Una seconda differenza è che tutti gli organismi muoiono e hanno un metabolismo che cerca di differire il più possibile questo momento della morte. Questo tentativo di differimento condiziona potentemente la vita della mente degli esseri umani nella ricerca di quegli obiettivi di cui sopra, mentre non può fare altrettanto con una "mente artificiale", posto che si possa parlare della mente di un telefonino o di un computer. Quella umana è una mente attrezzata che fa un uso sistematico di attrezzi. Fra questi attrezzi, insieme agli occhiali, ai tavoli, alle penne e ai fogli di carta, c'è l'intelligenza artificiale. Questo ci differenzia non rispetto alle macchine, ma rispetto agli animali non umani, che certo fanno un uso occasionale di attrezzi ma non sono un'intera forma di vita governata dal rapporto con la tecnologia. Tramite questo rapporto, la nostra mente è capitalizzata proprio perché produciamo memorie sia interne che esterne, attraverso cui riusciamo a capitalizzare il sapere e a trasmetterlo alle generazioni successive. Anche questa è una caratteristica che non ha nessun tipo di animale non umano, una pedagogia consapevole che ci accompagna per tutta la vita. È un capitale di sapere e di verità che appartiene all'umano, senza il quale non ha alcun significato. Non si tratta di essere iper-antropocentrici ma di situare la nostra posizione: siamo quel pezzetto dell'universo che presenta questo tipo di forma di vita e dentro a quella forma di vita c'è il sapere. Tante altre forme di vita non hanno il sapere come loro caratteristica, ma non dobbiamo descrivere tutto questo sempre in termini di vantaggi evolutivi. C'è, anzi, rispetto all'umano l'idea che abbia un forte svantaggio evolutivo perché non ha un suo mondo proprio e ne abita sempre di diversi: questo fa sì che sia sempre esposto, angosciato, con tendenze a capitalizzare, perché non sa che cosa gli succederà l'indomani. Se ci pensiamo, un gatto a quattro mesi è già autonomo, mentre un umano non lo è neanche a quaranta o a ottant'anni.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Come viene definita l'intelligenza artificiale nel brano?
3. Qual è la diretta conseguenza del rapporto con la tecnologia per l'uomo?
4. Spiega perché l'autore è convinto che *'tante altre forme di vita non hanno il sapere come loro caratteristica, ma non dobbiamo descrivere tutto questo sempre in termini di vantaggi evolutivi'*.

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze personali, delle tue esperienze e delle tue letture, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sulla tematica proposta nel brano. Argomenta in modo tale che gli snodi della tua esposizione siano organizzati in un testo coerente e coeso.

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO****PROPOSTA B3**

Testo tratto da: **Vito Mancuso**, *La via della bellezza*, Garzanti, Milano 2018.

«La vita è bella? Oppure non lo è? Per rispondere adeguatamente a questi interrogativi occorre prima stabilire come sia possibile capire se una cosa (un oggetto, un fenomeno naturale, una persona) sia bella oppure no. In prima approssimazione la mia risposta è che lo si può capire a partire dal desiderio di unificazione prodotto in noi dall'immagine e dal pensiero di quella cosa: a quanto ci appare bello infatti ci vogliamo unire, dal suo contrario distaccare. E un istinto naturale, direi fisiologico, iscritto cioè nella logica che governa la natura-*physis*, compresa la nostra, e che già venticinque secoli fa veniva colto dal poeta greco Teognide con queste parole attribuite alle Muse e alle Grazie: «Ciò che è bello, è amato; ciò che bello non è, non è amato», laddove questo amore esprime il desiderio di eros. Per questo la dimensione estetica è tanto curata nel commercio, dagli spot, la cui realizzazione costa milioni, alla frutta e alla verdura sui banchi del mercato: la nostra mente, percependo il bello, sente il desiderio spesso irresistibile di aderirvi. Ma tornando alla vita, qual è la situazione al riguardo? È bella oppure no? La mia risposta è che la vita è supremamente bella: la prova è data dal fatto che l'istinto più forte nei viventi è quello di sopravvivenza. Sentiamo scorrere dentro di noi il desiderio di vivere che ci fa aderire alla vita con una forza più intensa di quella che tiene un mollusco avvinto a uno scoglio, e ciò dimostra che la vita è così bella che (quasi) non possiamo pensare nulla di più bello e di attraente. Sembrerebbe quindi tutta una festa, la vita. Così però non è. Ha scritto Boris Pasternak: «Com'è bello il mondo! Ma perché proprio questo dà un senso di dolore?». [...] C'è una domanda inevitabile che si profila nella mente di chiunque inizi a riflettere sull'argomento: la bellezza esiste come una dimensione consistente in sé e per sé, o è solo una questione di gusti personali, e più ancora di epoche e di latitudini? Chi di noi avrebbe gli stessi gusti se fosse nato nel centro dell'Africa, sulle Ande o su un'isola del Giappone? O se fosse nato esattamente nel medesimo luogo ma tremila anni prima? O anche solo trent'anni fa? Non è del resto necessario viaggiare nello spazio e nel tempo per constatare l'immane disparità di gusti che divide gli esseri umani, basta uscire di casa e soffermare lo sguardo sulla gente che passa.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano proposto.
2. Secondo Mancuso, come è possibile capire se una cosa è bella o no?
3. Per quale motivo la frutta e la verdura sui banchi del mercato rispettano una dimensione estetica?
4. Con quale argomentazione si sostiene l'idea della soggettività della bellezza?

Produzione

Partendo dall'affermazione del poeta greco Teognide '*Ciò che è bello, è amato; ciò che bello non è, non è amato*', elabora un testo coerente e coeso in cui, con esempi tratti dalla tua esperienza personale, esponi le tue riflessioni sulla disparità dei gusti in tema di bellezza.

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO****TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ****PROPOSTA C1**

Testo tratto da: “Lettera del Santo Padre Francesco sul ruolo della letteratura nella formazione”, <https://www.vatican.va/content/francesco/it/letters/2024/documents/20240717-lettera-ruolo-letteratura-formazione.html>

«A differenza dei media audiovisivi, dove il prodotto è più completo e il margine e il tempo per “arricchire” la narrazione o interpretarla sono solitamente ridotti, nella lettura di un libro il lettore è molto più attivo. In qualche modo riscrive l’opera, la amplifica con la sua immaginazione, crea un mondo, usa le sue capacità, la sua memoria, i suoi sogni, la sua stessa storia piena di drammi e simbolismi, e in questo modo ciò che emerge è un’opera ben diversa da quella che l’autore voleva scrivere. Un’opera letteraria è così un testo vivo e sempre fecondo, capace di parlare di nuovo in molti modi e di produrre una sintesi originale con ogni lettore che incontra. Nella lettura, il lettore si arricchisce di ciò che riceve dall’autore, ma questo allo stesso tempo gli permette di far fiorire la ricchezza della propria persona, così che ogni nuova opera che legge rinnova e amplia il proprio universo personale.»

Rifletti sul valore della lettura come esperienza per la conoscenza e per la crescita personale dei giovani, in particolare per quelli della tua generazione. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: “Adolescenti e tecnologie. L’Australia vieta i social media ai minori di 16 anni”, [avvenire.it](https://www.avvenire.it), 27 novembre 2024.

«L’Australia ha vietato l’utilizzo dei social media ai giovani sotto i 16 anni. Dopo lunghe trattative, il Parlamento ha approvato una legge nazionale che impone alle piattaforme social di verificare l’età degli utenti attraverso sistemi biometrici o documenti d’identità: saranno le Big Tech, e non i genitori o i minori, a dover garantire l’implementazione di queste protezioni e a verificarne il corretto funzionamento.

La sperimentazione di metodi per far rispettare le nuove regole inizierà a gennaio e il divieto entrerà in vigore tra un anno. La legge australiana, negli intenti dei legislatori, contiene solide disposizioni sulla privacy, tra cui l’obbligo per le piattaforme di distruggere qualsiasi informazione raccolta per proteggere i dati personali degli utenti e non sono previste esenzioni per il consenso dei genitori, né per gli account preesistenti.

Come dimostrano recenti studi, gli adolescenti utilizzano in media 40 app diverse ogni settimana. Sebbene i genitori vogliano essere coinvolti nell’esperienza online dei loro figli, molte ricerche evidenziano quanto questo sia complicato: in particolare l’80% dei genitori ha dichiarato di sentirsi sopraffatto e di non sapere sempre che tipo di strumenti hanno a disposizione i propri figli, tra le diverse app utilizzate. Per questo la maggioranza dei genitori italiani, il 68%, preferirebbe avere un controllo a livello di App store rispetto alle singole applicazioni, in modo da gestire più facilmente l’approvazione del download delle app sui telefoni dei propri figli.»

Il testo proposto presenta un problema di grande attualità: la regolamentazione della rete e dei social media per i giovani. A partire dal testo proposto, facendo riferimento alle tue esperienze e alle tue conoscenze, proponi una tua riflessione sull’uso delle tecnologie da parte degli adolescenti.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l’uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l’Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

Elaborazione di un progetto finalizzato all'innovazione della filiera di produzione e/o alla promozione di servizi e prestazioni professionali del settore

ARGOMENTI

- EDUCAZIONE
- ANIMAZIONE SOCIOEDUCATIVA

DISCIPLINE COINVOLTE

- PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA
- IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA
- METODOLOGIE OPERATIVE

TRACCIA

Progettazione di una giornata tipo di un centro estivo per bambini di 6-10 anni

SITUAZIONE ESEMPLIFICATIVA L'associazione Arcobaleno sta organizzando le attività di un centro estivo rivolto a 30 bambini e bambine di fascia 6-10 anni. Intende preparare un volantino che presenti la giornata tipo del centro per i genitori che hanno già beneficiato del servizio negli anni precedenti. Lo stesso volantino sarà poi sponsorizzato sui canali social dell'associazione per intercettare nuovi utenti.

Tra le novità che l'associazione promuove per l'estate prossima ci sono sicuramente i partner: una piscina all'aperto che mette a disposizione i propri spazi e una cooperativa che fornisce i pulmini per il trasferimento.

La candidata/Il candidato elabori un progetto di promozione del centro estivo, presentando una giornata tipo strutturata con le attività educative, ludiche e di animazione, le ragioni pedagogiche di queste scelte e i professionisti coinvolti.

TIPOLOGIA D

Elaborazione di un progetto finalizzato all'innovazione della filiera di produzione e/o alla promozione di servizi e prestazioni professionali del settore

ARGOMENTI

- PROGETTAZIONE
- PAI
- SOCIALIZZAZIONE
- ANZIANO FRAGILE

DISCIPLINE COINVOLTE

- PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA
- IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA
- DIRITTO, ECONOMIA E TECNICA AMMINISTRATIVA DEL SETTORE SOCIO SANITARIO

TRACCIA

Orti urbani: terapia occupazionale per anziani

SITUAZIONE ESEMPLIFICATIVA

L'assessore alle politiche sociali del Comune, in sinergia con l'Associazione "Con te non tremo", ha deciso di finanziare un intervento per la riqualificazione di aree verdi abbandonate trasformandole in orti urbani, liberamente fruibili dai pensionati che ne faranno richiesta.

Il "fare l'orto" inteso come ortoterapia può essere un valido strumento di terapia occupazionale ma anche di lotta all'isolamento.

DOCUMENTO

Per affrontare la sfida dell'invecchiamento della popolazione, è necessario che la risposta tecnico-organizzativa del sistema sociale e sanitario si adegui tempestivamente ai mutamenti in corso e alle nuove esigenze, evitando l'ospedalizzazione e prediligendo interventi sul territorio, mirati alla prevenzione, alla riabilitazione, alle facilitazioni ambientali, al sostegno economico, sociale e motivazionale dell'anziano e della sua famiglia, nel contesto di vita.

Una delle possibili risposte a questa esigenza è rappresentata dalla rete integrata dei servizi sociosanitari che vede l'interazione di diverse figure professionali (medico, assistente sociale, infermiere professionale, fisioterapista ecc.), al fine di inquadrare l'anziano nella sua unitarietà, individuando precocemente l'anziano "fragile" (a rischio di perdere l'autosufficienza), di delineare un programma di intervento personalizzato e verificarne periodicamente l'efficacia, adattandolo all'evolversi della situazione.

L'invecchiamento della popolazione: opportunità o sfida?
in www.epicentro.iss.it, 2 aprile 2012

La candidata/Il candidato, sulla base di quanto riportato nella traccia, elabori un progetto innovativo a supporto dell'anziano con fragilità, per promuovere le capacità residue e la socializzazione. Partendo dai bisogni dell'anziano fragile, si descrivano le fasi di realizzazione del progetto, i suoi obiettivi e le finalità, evidenziando le figure sociosanitarie che possono essere coinvolte come risorse umane e le reti nelle quali il progetto può essere inserito.